

SDG REPORT

SDG EVALUATION
LA CASCINA ONLUS

Lo sviluppo sostenibile oggi è un argomento ampio e complesso, studiato da diverse discipline, tra cui scienza, etica, politica e management. È argomento di discussione delle istituzioni finanziarie e politiche e inserito in qualsiasi strategia di marketing e sviluppo sia pubblico che privato.

La generazione che si sta preparando a diventare classe dirigente è cresciuta con le definizioni di sostenibilità delle istituzioni internazionali (Nazioni Unite, UE...), si è formata e sta crescendo con la forte consapevolezza di avere una grande responsabilità verso il cambiamento.

Le crisi economiche e sociali degli ultimi anni hanno messo in crisi un sistema di sviluppo che si è rivelato non equilibrato, storicamente basato sulla massimizzazione del profitto, e allo stesso tempo hanno portato alla luce la necessità di una nuova fase socio-economica, nella quale i significati di innovazione e sviluppo assumono nuovi contorni.

Ricordiamo la definizione di sviluppo sostenibile del rapporto Bruntland:

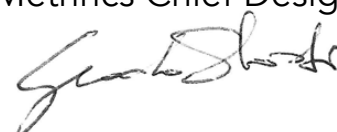
“Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.”

L'idea di non compromettere le generazioni future è stato il filo rosso che ha unito anni di ricerca, studio e approfondimento, e ha portato quindi alla consapevolezza che gli attori economici debbano avere uno strumento di supporto, in grado di accompagnarli nelle scelte e nei processi.

Methrics nasce quindi come risposta a questa necessità e con la Speranza che le crisi che abbiamo attraversato rappresentino l'opportunità di un reale cambiamento globale.

Abbiamo la consapevolezza che il cambiamento richieda strumenti che lo supportino, lo misurino e lo rendano quindi attuabile.

Giada Storti
Methrics Chief Designer



Il tema della **sostenibilità** si sta fortemente facendo sentire in tutti gli ambiti e settori della nostra quotidianità in ogni tipologia di ente e organizzazione.

La sostenibilità implica che **tutti dobbiamo fare la nostra parte ogni giorno**, nello sviluppare sistemi di gestione e nel definire strategie e piani di azione; ciò implica una matrice sistemica che raccoglie le tematiche sociali, ambientali ed economiche.



In questo contesto, l'UBI sostiene le attività volte al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sanciti dalle Nazioni Unite, perseguendoli sia attraverso il sostegno finanziario a diverse iniziative, che mediante l'implementazione di propri progetti. Le nostre collaborazioni coinvolgono enti no profit, istituzioni, università, istituti di ricerca, fondazioni e molto altro. L'Unione Buddhista Italiana è impegnata a promuovere il valore dell'insegnamento buddhista anche attraverso progetti rivolti alle categorie più fragili e vulnerabili. Questo report contiene una raccolta di valutazioni di 23 organizzazioni finanziate da UBI attraverso l'8 x mille nel 2021. Coerentemente con il perseguimento dei propri obiettivi l'UBI abbraccia criteri condivisibili di valutazione per analizzare la qualità e performance degli impatti sociali, ambientali ed economici delle organizzazioni con le quali collabora.

A tale fine, UBI ha affidato al team di Eticss la valutazione delle organizzazioni che ha sostenuto nel corso dell'ultimo anno. Eticss è stata scelta come partner per evidenziare, attraverso un approccio innovativo grazie alla piattaforma software Methrics, come le buone pratiche individuali possano intrecciarsi con gli obiettivi internazionali. Il proposito di UBI è quello di innescare una consapevolezza sui temi trasversali promossi dagli SDGs nell'attuazione delle attività quotidiane delle organizzazioni, in particolare nella gestione della sostenibilità come 'ecosistema': collegando le attività degli esseri umani con la cura dell'ambiente e il benessere della comunità.

La Cascina onlus è una realtà attiva da molti anni sul territorio milanese, è un centro diurno terapeutico per persone con problematiche legate alla tossicodipendenza, e ha come obiettivo il reinserimento lavorativo degli ospiti. Il Centro è anche una realtà che accoglie ospiti detenuti come misura alternativa al carcere..



Questa realtà è fondamentale per il contesto in cui opera, la Lombardia infatti è al secondo posto per eccedenza di detenuto rispetto alla capienza dei carceri supera il limite di capienza del 37 per cento.

Un'altra attività che promuove l'organizzazione, grazie al progetto «Oltre le mura - vite spezzate», è la possibilità di prendersi carico dei familiari dei detenuti a cui spesso, nessuno offre un percorso di riavvicinamento, il fatto di avere un familiare detenuto può portare infatti a estrema fragilità che influiscono sul tessuto familiare.



La Cascina ospita una decina di ospiti, avvia percorsi sia con gli ospiti, detenuti, sia con i loro familiari per il reinserimento. È diretta da Andrea Franchini e le attività sono gestite da due operatori. Andrea vanta oltre quarant'anni di esperienza in questo settore.

| | |
|---------------------|-----------|
| INTRODUZIONE | 9 |
| SDG 1 | 14 |
| SDG 2 | 16 |
| SDG 3 | 18 |
| SDG 4 | 20 |
| SDG 5 | 22 |
| SDG 6 | 24 |
| SDG 7 | 26 |
| SDG 8 | 28 |
| SDG 9 | 30 |
| SDG 10 | 32 |
| SDG 11 | 34 |
| SDG 12 | 36 |
| SDG 13 | 39 |
| SDG 14 | 41 |
| SDG 15 | 43 |
| SDG 16 | 45 |
| SDG 17 | 47 |

Questa pubblicazione è rilasciata da Methrics, "re-shape your impact". Il contenuto di questo report è destinato a qualsiasi organizzazione che sia pubblica o privata o del terzo settore. Questo documento è inteso solo a scopo informativo e divulgativo.

I contenuti grafici, box, tabelle, note, etc. presenti in questo documento sono il risultato di modelli statistici, basati su dati forniti dall'organizzazione stessa a mezzo di autodichiarazione. Pertanto, sono soggetti a un alto grado di incertezza, filtrato dalla soggettività dell'organizzazione che ne comunica i dati, in particolare per quanto riguarda certi indicatori (SDG s / ESG) intesi ad influenzare la performance futura effettiva sia in termine di output che di outcome.

Il riferimento nel presente documento a qualsiasi specifico prodotto commerciale e non, processo o servizio per nome commerciale e non, marchio, produttore o altro non costituisce o implica necessariamente l'approvazione, la raccomandazione o favore da parte di Methrics. I dati contenuti nel report sono dunque emessi a titolo informativo per l'organizzazione, nonché per i lavori di ricerca del team di Methrics, e hanno validità alla data odierna in cui il report viene generato.

Methrics ritiene che le informazioni contenute in questo documento siano affidabili, ma non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. Methrics non si assume alcuna responsabilità per eventuali opinioni errate o errori di valutazione dei fatti e dati dichiarati in sede di compilazione. A tal proposito, si specifica che Methrics non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, o si assume alcuna responsabilità legale o di responsabilità per l'accuratezza, la completezza o l'utilità di qualsiasi informazione, apparato, prodotto o processo divulgato.

Si rammenta che la performance passata di un'organizzazione non è un indicatore affidabile per rappresentare la performance futura: un impegno continuativo nel raggiungere gli obiettivi SDG s e/o ESG è auspicabile. Le ipotesi di implementazione delle performance, fornite da Methrics, relative agli indicatori SDG s e ESG possono cambiare materialmente come risultato di possibili cambiamenti nelle ipotesi sottostanti, incluso, ma non solo, il cambiamento delle condizioni economiche e di mercato. Methrics si impegna a mantenere aggiornate le informazioni e criteri utilizzati in conformità con le normative vigenti a livello nazionale ed internazionale; tuttavia, non è tenuto a fornire aggiornamenti o modifiche tempestive in quanto le condizioni del mercato sono soggette a cambiamenti celeri.

Inoltre, si segnala che, Methrics, sulle estrapolazioni successive, potrà utilizzare i dati raccolti (ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, di seguito "GDPR 2016/679) come benchmark ad esclusione dei nominativi espliciti delle organizzazioni, salvo quanto diversamente stabilito con le organizzazioni stesse. I contenuti raccolti nel report sono riservati e destinati prioritariamente a Methrics e all'organizzazione compilatrice; pertanto essi non potranno essere divulgati pubblicamente senza il consenso dell'organizzazione.

Il materiale contenuto in questo report può essere citato e utilizzato a condizione che vi sia un'adeguata attribuzione e un riferimento esplicito a Methrics.

Methrics non potrà essere ritenuta responsabile delle singole azioni intraprese autonomamente dalle organizzazioni basandosi sulle informazioni reperite nel report, senza avere richiesto preventivamente una specifica consulenza professionale integrativa al report.

La compilazione dei dati essendo effettuata manualmente dalle aziende stesse, e dunque soggetta ad un margine interpretativo soggettivo, nessuna dichiarazione o garanzia (espressa o implicita) viene data in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni contenute in questo report.

Pertanto, nella misura consentita dalla legge, Methrics, i suoi membri, consulenti, dipendenti e agenti non accettano, né si assumono, alcuna responsabilità o obbligo di diligenza per qualsiasi conseguenza derivante dal fatto che l'impresa o chiunque altro abbia agito o si sia astenuto dall'agire, sulla base delle informazioni qui contenute o per qualsiasi decisione basata su di esse. Infine, si segnala che i punti di vista e le opinioni degli autori espressi nel presente documento non dichiarano o riflettono necessariamente quelli del governo Italiano o di qualsiasi agenzia dello stesso.

Vi consigliamo vivamente di stampare questa pubblicazione, solo se necessario, con carta riciclata al 100%, certificata FSC.

La presa di consapevolezza globale sulla necessità premiante ed inderogabile di rispondere alle criticità ambientali con delle strategie operative comincia a trovare un riscontro nelle pratiche e politiche degli Stati negli ultimi anni.

Dal 2020, numerosi governi dei paesi europei hanno indicato nelle loro agende nazionali le transizioni ecologiche ed energetiche come una priorità per lo sviluppo futuro dell'umanità. Nel caso italiano, la transizione ecologica diventa un tema politico centrale con la creazione del Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE), il 26 febbraio 2021.

Le transizioni ecologiche ed energetiche sono questioni vitali per le nostre società in quanto esse devono impegnarsi a cambiare verso modelli di consumo meno intensivi delle risorse naturali. In questo senso, non vi è dubbio alcuno sul fatto che la transizione ecologica rappresenti per l'Italia un fattore cardine di innovazione e una fonte di competitività economica su scala nazionale, europea e mondiale.

METHRICS nasce dalla combinazione di "metrica", in quanto strumento di misura dell'impatto ambientale e sociale delle attività economiche e di "Ethics" per incentivare le organizzazioni ed i privati ad optare per soluzioni trasformative a favore di una maggiore sostenibilità. Methrics è un software user-friendly, un sistema di misurazione degli impatti basato sugli indicatori SDG s (i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda ONU) e ESG.

METHRICS consente di misurare, precisamente e in autonomia, lo stato dell'arte delle attività in essere e di progettare interventi integrativi laddove si rilevano carenze sostanziali rispetto agli obiettivi globali per la sostenibilità. È uno strumento che vuole rafforzare le capacità dei suoi utenti a favore di una maggiore resilienza sociale, ambientale ed economica sia a livello nazionale che locale.

L'output generato dal software è un Report d'impatto socio-economico ed ambientale su misura per ognuno dei suoi utenti, il Report offre una valutazione d'impatto delle micro, piccole e medie imprese (mPMI), delle pubbliche amministrazioni (PA), di banche e società finanziarie e degli Enti del Terzo Settore (ETS).

Adottando un posizionamento sincretico, Methrics è stato sviluppato per dare un riscontro pratico ai suoi utenti, per investire in migliori pratiche di sviluppo del capitale umano e sociale attraverso l'adozione di metriche ambientali, sociali e di governance con un approccio efficace multiscala e multi-attoriale.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta il 25 settembre 2015 a New York da 193 paesi (Risoluzione A/RES/70/1), rappresenta un ambizioso piano d'azione, programmatico e trasformativo, promosso a livello internazionale, per raggiungere lo sviluppo sostenibile in ogni regione e nazione del mondo. L'agenda è composta da 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (in inglese: Sustainable Development Goal o SDG) e 169 target che descrivono come implementare gli obiettivi. L'agenda è da considerarsi una conquista straordinaria, non solo indica, con un appello urgente, quali cambiamenti le nazioni e i popoli del mondo devono impegnarsi a realizzare entro il 2030, ma soprattutto, lo fanno in forza di un consenso globale, che sembrava irraggiungibile e che invece è stato ottenuto per mezzo di un lungo, e articolato percorso di dialogo e di collaborazione internazionale e interdisciplinare.

Gli SDG s hanno la potenzialità e soprattutto l'obiettivo di assicurare un futuro equo alle nuove generazioni, mettendo fine alla povertà, combattendo le disuguaglianze e affrontando l'urgenza del cambiamento climatico. Infatti, il surriscaldamento globale, l'innalzamento del livello del mare e altre conseguenze di queste variazioni stanno seriamente mettendo a rischio le aree costiere più basse e i ghiacciai.

Tali azioni descritte negli SDG s e nei relativi target, coinvolgono tutti i paesi del mondo grazie al coordinamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite la quale promuove una visione estremamente ambiziosa, trasformativa e resiliente.

Gli obiettivi stabiliti nel 2015, da raggiungere entro il 2030, non devono essere un monito solo per i governi degli stati, per essere realizzati necessitano impegno e collaborazione globale anche tra gli organi internazionali e regionali, il settore privato, le autorità locali, gli istituti di ricerca pubblici e privati e qualsiasi altro componente della società civile.

Pertanto, è necessario che ogni singolo attore del tessuto sociale si impegni con nuove idee di business e soluzioni tecnologiche che tengano in considerazione gli SDG S, non può esserci innovazione e sviluppo senza un'attenzione alle cause sociali e ambientali.

I 17 Goals fanno riferimento a un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.



CONTESTO EUROPEO

Nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'Unione Europea ha un ruolo centrale. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per sia per i Paesi Membri sia per quelli confinanti. La Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula Von Der Leyen (luglio 2019), ha presentato un programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'impegno della nuova commissione Europea per l'attuazione dell'agenda 2030 si è subito tradotto nell'assegnazione a ciascun commissario e vicepresidente il mandato di assicurare il perseguimento degli SDG s. A livello Europeo ci sono due azioni che meritano un approfondimento e che sono azioni chiave per il proseguimento dell'agenda 2030: il Green new deal (GDE, illustrato nella COM(2019) 64) e il ri-orientamento del semestre europeo (presentato nella COM(2019) 650) verso gli SDG s.

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, garantendo:

- una riduzione pari al 55/60% di emissioni climalteranti entro il 2030
- una riduzione a zero delle emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050
- una crescita economica dissociata dall'uso delle risorse
- che nessuna persona e nessun luogo siano trascurati

Il Green Deal Europeo prevede il ri-orientamento del processo di coordinamento macroeconomico del Semestre europeo per integrare gli SDG s, al fine di porre la sostenibilità e il benessere dei cittadini al centro della politica economica e rendere gli stessi SDG s "fulcro della definizione delle politiche e degli interventi dell'UE". Il vero aspetto innovativo è l'orientamento della Strategia annuale verso il conseguimento dei SDG s, anche nel monitoraggio dei risultati. Infatti, viene previsto che nelle relazioni che la Commissione europea predispone per ciascun Paese (Annual Sustainable Growth survey) figuri, a corredo dell'analisi delle sfide economiche e sociali, una sezione dedicata alla sostenibilità ambientale.

Il ri-orientamento del Semestre europeo verso lo sviluppo sostenibile comprende delle riforme strutturali nell'approccio alla creazione, sviluppo e implementazione delle politiche.

Tali cambiamenti si pongono come dispositivo per la ripresa e la resilienza, evidenziando le prospettive economiche centrali per l'UE e le politiche di bilancio responsabili, favorevoli alla crescita, equilibrata e sostenibile dei Paesi membri. Riporta al centro il concetto della democrazia, ribadendo l'importanza dei principi di sussidiarietà e proporzionalità nel perseguimento delle azioni e obiettivi dell'Unione europea a livello locale.



Oltre agli strumenti promossi dall'Unione Europea per la gestione delle politiche che ambiscono al raggiungimento degli obiettivi dettati dall'Agenda 2030, anche a livello nazionale è stato implementato un piano con lo stesso fine: la "Strategia Nazionale di sviluppo sostenibile" (SNSvS), approvata dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica). Il piano mira, tramite il raggiungimento dei singoli target SDG s, a realizzare un sistema sociale ed economico resiliente basato su un modello di economia circolare riducendo le emissioni di gas serra. La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile è pensata in ottica trasversale accogliendo le dimensioni sociali, ambientali ed economiche per raggiungere l'obiettivo di una crescita sostenibile per un mondo equo e inclusivo. Il piano, che prevede aggiornamenti con cadenza triennale, si fonda essenzialmente su 5 aree d'intervento seguendo il filone delle "5P" suggerite dall'Agenda 2030, ognuna delle quali contiene obiettivi e strategie atti al perseguimento dei tre pilastri sostenibili.

Le 5 aree sono:

Persone: Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.

Prosperità: Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.

Pace: Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

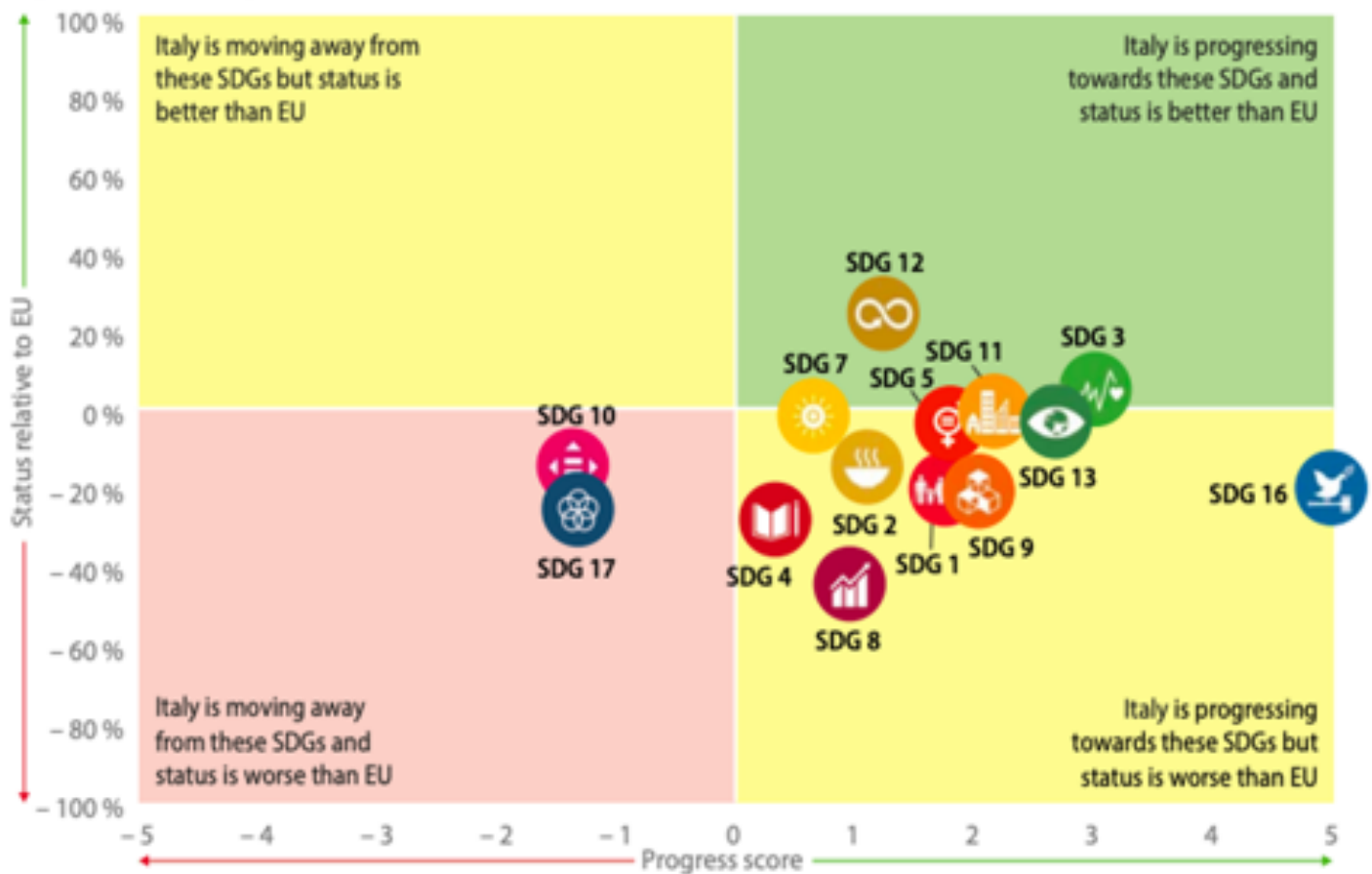
Partnership: Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.

Pianeta: Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Figura 6. SDG Dashboard 2020: sintesi risultati e tendenze per l'Italia



Figure 18.13: Italy



Come si evince dal grafico, l'Italia ha vissuto un progressivo miglioramento nell'implementazione degli SDG s, in particolare si nota un incremento altamente positivo dell'SDG s 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile) e un più modesto aumento degli altri SDG s; tuttavia emerge in modo evidente come vi sia un peggioramento per quanto riguarda gli SDG s 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) e 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni).

L'Italia si posiziona ampiamente al di sotto della media Europea nell'implementazione degli SDG s salvo per l'SDG 3 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), allineato con la media UE; e l'SDG 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) che spicca.

SDG 1

Povert  zero

Obiettivo generale: Porre fine alla povert  in tutte le sue forme in tutto il mondo.

“

Sconfiggere la povert  non   un atto di carit ,   un atto di giustizia
— Nelson Mandela

”

L'SDG 1 vuole sradicare la povert  in tutte le sue manifestazioni. Prevede un piano condiviso tra tutti per garantire uno standard di vita di base e una protezione sociale per le persone ovunque esse siano, con particolare riguardo ai pi  poveri e vulnerabili. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 7 targets.

Italia ed Europa

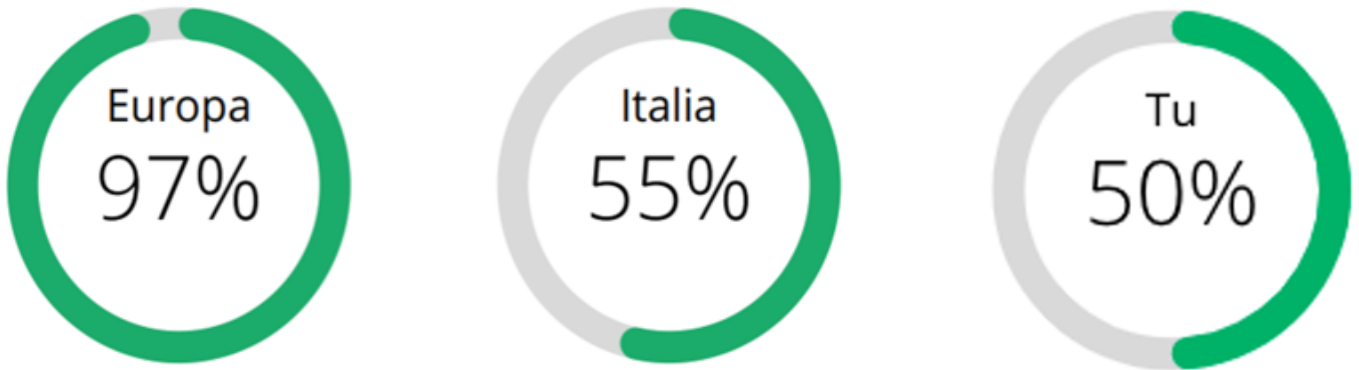
Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha fatto significativi progressi nella maggior parte dei targets individuati dalle Nazioni Unite che riguardano questo SDG . Per la sua valutazione sono stati utilizzati tre indicatori principali: la povert  di reddito, la grave deprivazione materiale e l'intensit  di lavoro.

La povert  di reddito   una misura relativa e riflette se il reddito di una persona   inferiore al 60% del reddito mediano del suo paese.

I tassi di grave deprivazione materiale indicano mancanza di risorse per coprire determinati bisogni materiali.

Per persone che vivono in famiglie con un'intensit  di lavoro molto bassa si intendono le famiglie in cui gli adulti hanno lavorato non pi  del 20% del loro potenziale lavorativo totale durante l'anno precedente.

Per quanto riguarda l'andamento dell'Italia in relazione alla riduzione della povert  il percorso   ancora lungo. In particolare, si nota un aumento delle persone a rischio di povert  assoluta per un totale di 5,6 milioni di individui (9,4%). Si individua, invece, un miglioramento della percentuale di persone che ha accesso ai servizi di base.



Nel complesso il vostra organizzazione ha ottenuto 50% per l'SDG 1.

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- attuate azioni per migliorare il contesto economico e sociale del territorio nel quale operate con particolare riferimento alle situazioni a rischio povertà
- collaborate con le istituzioni locali per far fronte alle problematiche di esclusione sociale legate al tema della povertà assoluta

Lo sapete che potreste:

- utilizzare prodotti fairtrade o con filiera certificata
- fare donazioni in denaro o in beni per progetti legati alla riduzione della povertà

Scopri come, contattando il team di Methrics !

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i consigli seguenti.

In riferimento all'SDG 1, le imprese, PA, ETS possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi per ridurre e sconfiggere la povertà. Infatti, possono creare spazi di lavoro per individui svantaggiati, assicurando condizioni di lavoro sicure e dignitose a tutti. In questo modo, grazie alla rete d'impresе mondiali di qualsiasi settore produttivo, si crea un duplice impatto: a livello locale e globale, agendo trasversalmente nella lotta contro la povertà. Inoltre, le organizzazioni possono contribuire al raggiungimento dei target investendo in progetti che si impegnano a far fronte alle problematiche di esclusione sociale.

SDG 2

Sconfiggere la fame

Obiettivo generale: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

“

Nel mondo ogni minuto 11 persone rischiano di morire di fame, quasi il doppio delle vittime provocate dal Covid 19 che uccide 7 persone al minuto

— OXFAM

”

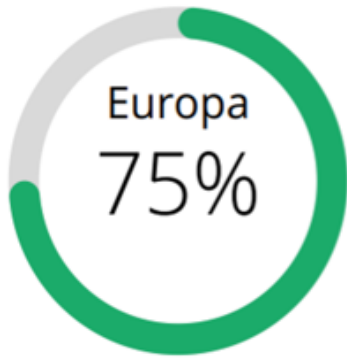
L'SDG 2 si impegna a porre fine alla fame e alla malnutrizione e a garantire l'accesso a tutti a cibo sicuro, nutriente e sufficiente. La realizzazione di questo obiettivo dipenderà in gran parte dalla promozione di sistemi di produzione sostenibili e dall'aumento degli investimenti nelle infrastrutture rurali e nella ricerca e sviluppo agricolo. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 8 targets.

Italia ed Europa

Ottenere diete sane e assicurare che i sistemi agricoli rimangano produttivi e sostenibili sono le sfide chiave associate al SDG 2. A differenza di molte aree del mondo che affrontano la fame, il problema nutrizionale centrale dell'Unione Europea è l'obesità, che può danneggiare la salute e il benessere e influenzare negativamente i sistemi sanitari e sociali. Per raggiungere questo obiettivo sono necessari sistemi agricoli sostenibili e produttivi che garantiscano una fornitura affidabile di cibo nutriente.

Un sistema agricolo sostenibile è particolarmente importante di fronte a sfide come il cambiamento climatico e la crescita della popolazione. Sebbene la produttività agricola europea sia aumentata negli ultimi decenni parallelamente a un miglioramento delle pratiche agricole più rispettose dell'ambiente e ad una riduzione dell'utilizzo dei pesticidi, ci sono ancora aspetti che devono essere migliorati, come ad esempio l'alto tasso di emissioni di gas serra e il basso tasso di biodiversità.

Per quanto riguarda il contesto italiano il quadro risulta analogo a quello europeo con un problema di sovrappeso e obesità diffuso soprattutto tra i minori (25%) e un miglioramento degli indicatori agricoli di pressione sulla matrice ambientale, come: la riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci e una diminuzione delle emissioni di gas serra.



“ Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 50% per l’SDG 2. ”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- vi rivolgete a fornitori certificati sostenibili per l'erogazione dei pasti (mense aziendali, ristoranti, sistema buoni pasto)
- all'interno della vostra organizzazione gli stipendi sono adeguati al costo della vita del luogo in cui operate

Lo sapete che potreste:

- incoraggiare e supportare le filiere sostenibili locali
- scegliere prodotti sostenibili per i benefits dell'organizzazione

Scopri come, contattando il team di Methrics !

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i consigli seguenti.

Con riferimento all' SDG 2, le imprese, PA ed ETS non solo possono investire nell'innovazione tecnologica in campo agricolo ma possono adottare best practices nel campo della produzione alimentare anche all'interno della propria catena di fornitura. Le aziende altamente coinvolte in questo obiettivo sono proprio quelle appartenenti al settore agroalimentare ma sono tutte le organizzazioni a poter lottare contro la fame nel mondo, coinvolgendo le popolazioni locali e incoraggiando l'accesso a un'alimentazione sana ed equilibrata

SDG 3

Salute e benessere

Obiettivo generale: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

“

Se uno di noi, uno qualsiasi di noi esseri umani, sta in questo momento soffrendo come un cane, è malato o ha fame, è cosa che ci riguarda tutti. Ci deve riguardare tutti, perché ignorare la sofferenza di un uomo è sempre un atto di violenza, e tra i più vigliacchi

— Gino Strada

”

L'SDG 3 vuole garantire la salute e promuovere il benessere per tutte le persone nel mondo, di qualsiasi fascia d'età. Questo per migliorare, anche, lo stato di salute dei bambini, delle madri e la salute riproduttiva. Tramite questo SDG sarà inoltre possibile porre fine a epidemie e ridurre le malattie non trasmissibili. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 13 targets.

Italia e Europa

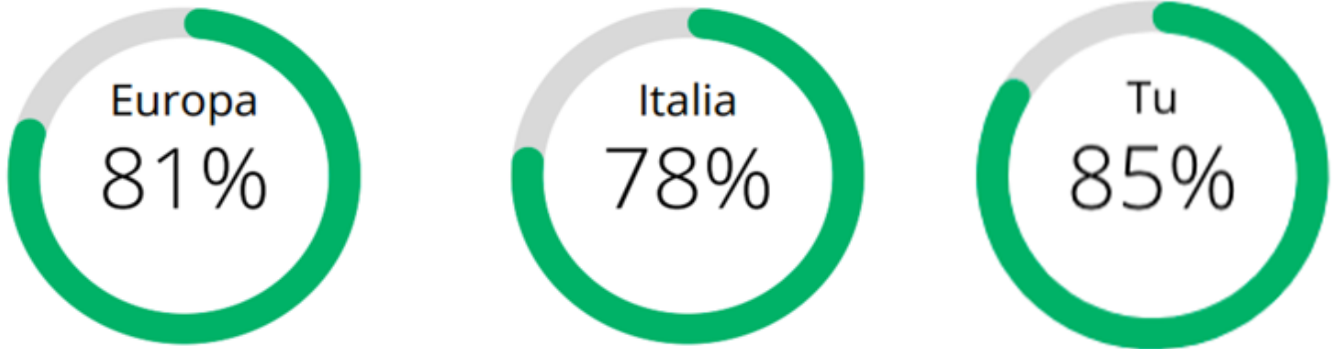
L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non solo come assenza di malattia o infermità". Oltre alla disponibilità generale di assistenza sanitaria, la salute può essere determinata da caratteristiche e comportamenti individuali, come per esempio il fumo, il consumo eccessivo di alcol e diete malsane, e da fattori esterni socio-economici e ambientali, come le condizioni di vita, la qualità dell'aria e l'inquinamento acustico. Questi ulteriori fattori devono essere coperti da misure preventive.

In vista del raggiungimento del SDG 3 la ricerca è essenziale per garantire una buona salute così come per prevenire e affrontare le malattie.

Il monitoraggio del SDG 3 nel contesto europeo si concentra su tematiche relative a una vita sana, ai fattori che influenzano la salute, alle cause di morte e alla possibilità di accesso all'assistenza sanitaria. L'Europa ha compiuto significativi passi avanti in quasi tutte le sfere relative alla salute con particolare riguardo alle condizioni di vita e ai fattori che determinano un buono stato di salute.

Con riferimento al contesto italiano, è stato registrato un aumento dei casi di mortalità dovuto soprattutto alla pandemia da COVID -19 e si è verificato un aumento delle patologie legate all'invecchiamento della popolazione e a uno stile di vita non salutare.

SDG 3



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 85% per l'SDG 3.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- possedete e seguite i protocolli di emergenza, sicurezza e salute
- incoraggiate l'attività sportiva tra gli/le impiegati/e
- non ci sono stati infortuni gravi nell'ultimo anno tra promotori e/o destinatari del progetto

Lo sapete che potreste

- proporre dei benefits aziendali per la cura e la salute della persona (sia per il dipendente che per la loro famiglia)

Scopri come, contattando il team di Methrics !

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli:

In relazione all' SDG 3 le imprese, PA, ETS possono assumere un ruolo pro attivo per assicurare salute e sicurezza sul posto di lavoro per tutti i dipendenti. In particolare, garantendo che le attività dell'organizzazione non abbiano conseguenze negative sul diritto alla salute e assicurando che la società nel suo insieme benefici di contributi positivi. Le organizzazioni maggiormente coinvolte nel raggiungimento di questo obiettivo sono quelle appartenenti al settore sanitario e farmaceutico ma ogni settore può contribuire.

SDG 4

Istruzione di qualità

Obiettivo generale: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

“

L'istruzione è un diritto umano con un immenso potere di trasformazione. Le basi della libertà, della democrazia e dello sviluppo umano sostenibile poggiano sul suo fondamento

— Ko Annan

”

L'SDG 4 vuole garantire un accesso ad un'istruzione equa e di qualità per tutte le persone nel mondo, di qualsiasi fascia d'età. Inoltre, mira ad aumentare il numero di giovani e adulti che hanno competenze pertinenti e rilevanti per ricoprire mansioni lavorative, lavori dignitosi e ruoli imprenditoriali. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 10 targets.

Italia e Europa

L'istruzione e la formazione sono fattori chiave per la crescita e la creazione di posti di lavoro poiché aiutano a migliorare l'occupabilità, la produttività, l'innovazione e la competitività. Per molti anni, l'istruzione e la formazione hanno avuto un ruolo importante nei processi decisionali politici europei. In particolare, la risoluzione del Consiglio sul quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione prende in considerazione l'intero spettro dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita: dall'istruzione di base, all'istruzione e all'educazione degli adulti.

A livello europeo viene posta un'attenzione basilare sull'istruzione di base, l'istruzione terziaria, l'apprendimento degli adulti e le competenze digitali. In questo contesto l'Europa ha fatto progressi significativi aumentando la partecipazione alla scuola d'infanzia, nell'istruzione di base e terziaria. Tuttavia, negli ultimi anni, i progressi verso gli obiettivi per la partecipazione all'apprendimento degli adulti e per gli adulti con almeno le competenze digitali di base si sono fermati.

Il quadro italiano risulta invece decisamente peggiore rispetto a quello Europeo: ci sono alcuni ambiti in cui non sono presenti miglioramenti. In particolare, il livello di istruzione terziaria risulta essere tra i più bassi in Europa: peggiorano le competenze tra gli studenti e il livello di digitalizzazione base tra gli adulti con un sostanziale divario tra nord e sud del paese. Si registra anche una lieve calo del tasso di abbandono scolastico che risulta essere ancora sopra la media Europea.



“ *Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 80% per l’SDG 4.* ”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- effettuate interventi di formazione all’interno della vostra organizzazione
- procedete ad un’analisi dei bisogni dei/le collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti per sviluppare un programma di formazione appropriato
- c’è proporzione tra uomini e donne per quanto riguarda l’accesso alla formazione
- le mansioni e i compensi sono rapportati al livello di istruzione

Lo sapete che potreste

- proporre dei benefits aziendali per il miglioramento dei titoli di studio dei/delle dipendenti
- adottare benefits aziendali per agevolare l’accesso a percorsi di studio per i familiari dei vostri dipendenti

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i consigli seguenti.

Le imprese, PA ed ETS di ogni settore sono trasversalmente coinvolte nel raggiungimento dell’SDG 4, anche se le organizzazioni operanti nel settore dell’istruzione e della telecomunicazione sono maggiormente implicate. Vi è un duplice piano d’azione che le organizzazioni possono adottare per raggiungere un’istruzione di qualità. Internamente possono garantire programmi di formazione ai propri collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti mentre all’esterno possono investire in programmi educativi. I risultati che si otterranno saranno molteplici in quanto da una parte il personale correttamente formato sarà più produttivo e qualificato mentre dall’altra verranno a crearsi nuove opportunità imprenditoriali per l’organizzazione. Inoltre, persone qualificate possono accedere più facilmente a migliori opportunità lavorative e salari più elevati. Questo innesca un circolo virtuoso poiché, la maggiore disponibilità economica per le persone creerà un flusso positivo per i mercati e la società nel suo insieme .

SDG 5

Parità di genere

Obiettivo generale: Raggiungere
l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte
le donne e le ragazze

“

L'istruzione e il conferimento di poteri alle donne nel mondo non possono che condurre a una vita più altruista, tollerante, giusta e pacifica per tutti.

— Aung San Suu Kyi

”

L'SDG 5 vuole garantire parità di genere mettendo fine a ogni forma di discriminazione e violenza contro donne e ragazze sia nella sfera privata che in quella pubblica. Inoltre, mira ad ottenere pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale politico ed economico. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 9 targets.

Italia e Europa

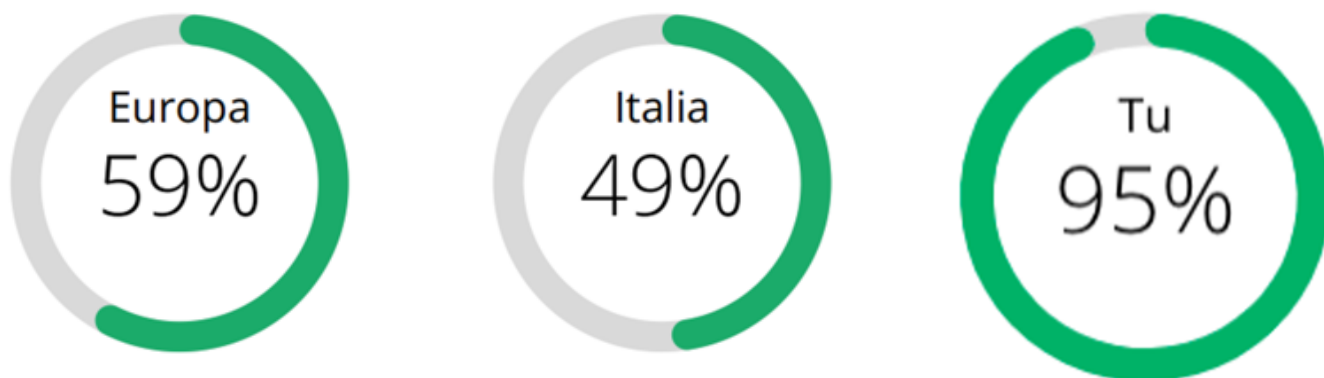
La partecipazione senza discriminazioni di donne e uomini nella formazione, nel mercato del lavoro e nelle posizioni di rilievo è cruciale per il conseguimento del SDG 5.

Le donne continuano ad avere un tasso di occupazione in media più basso rispetto agli uomini, sperimentano limitazioni nelle loro scelte professionali dovute alle ripartizioni delle cure domestiche e agli stereotipi di genere. Il persistente divario occupazionale si rispecchia nel significativo divario retributivo di genere.

Un altro importante obiettivo è l'eliminazione della violenza di genere, la protezione e il sostegno alle vittime.

All'interno del contesto europeo l'uguaglianza di genere è migliorata in termini di posizioni di leadership, mentre le disparità tra uomini e donne sono aumentate nel mercato del lavoro a svantaggio delle donne e nell'area dell'istruzione a svantaggio degli uomini. Tuttavia, rimane drastica la situazione relativa alla violenza di genere in quanto in Europa una donna su tre ha subito violenza fisica o psicologica.

Per quel che riguarda il contesto italiano, si è registrato un drastico aumento di donne richiedenti aiuto perché vittime di violenza, inoltre, la ripartizione per le cure domestiche risulta essere ancora troppo squilibrata tra uomini e donne, e questo dato influenza anche il divario nel tasso di occupazione.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ottenuto 95% per l'SDG 5

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che la vostra organizzazione ha già intrapreso numerose azioni a sostegno dell' SDG 5:

- Prevedete azioni legate all'SDG 5 "parità di genere"
- Garantite un uguale pagamento senza alcuna discriminazione a parità di ruolo/mansione
- Garantite la parità di genere all'interno degli organi decisionali
- Supportate programmi/azioni che favoriscono l'empowerment femminile

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli

Per il raggiungimento dell'obiettivo del SDG 5, tutte le imprese, PA ed ETS di ogni settore sono chiamati a intervenire, adottando politiche interne che garantiscano stessi diritti e opportunità alle donne come agli uomini. Le organizzazioni dovrebbero utilizzare politiche tolleranza zero verso qualsiasi forma di violenza, verbale o fisica, all'interno dell'ambiente di lavoro. Inoltre, possono investire in programmi di emancipazione economica per ragazze e donne agevolando così lo sviluppo sociale ed economico

SDG 6

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Obiettivo generale: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

“ L'acqua è la materia della vita. È matrice, madre e mezzo. Non esiste vita senza acqua.
— Albert Szent-Gyorgyi

”

L'SDG 6 vuole garantire l'accesso universale all'acqua potabile, ai servizi igienico-sanitari e a una buona igiene. Inoltre, mira a migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua e migliorare l'estrazione e la fornitura di acqua dolce in modo sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 8 targets.

Italia e Europa

L'accesso all'acqua è un bisogno umano fondamentale. In Europa, la fornitura di acqua potabile e di servizi igienico-sanitari è una questione di salute pubblica e ambientale. L'acqua pulita in quantità sufficiente è anche di fondamentale importanza per l'agricoltura, l'industria e l'ambiente e gioca un ruolo cruciale nel fornire servizi ecosistemici legati al clima.

In Europa le problematiche maggiori riguardanti le risorse idriche sono l'inquinamento, la gestione degli scarichi municipali, industriali e dalle acque reflue e le alterazioni idrologiche.

Una problematica che riguarda soprattutto l'Europa meridionale è l'estrazione eccessiva, in particolare durante i mesi estivi e nelle aree densamente popolate. Il monitoraggio del SDG 6 nel contesto dell'Unione Europea si concentra su: servizi igienici, qualità dell'acqua ed efficienza nell'uso dell'acqua.

Mentre l'Europa ha fatto ulteriori progressi nell'accesso ai servizi igienici, i dati relativi alla qualità dell'acqua sono stati contrastanti negli ultimi anni, con tendenze divergenti nelle concentrazioni di inquinanti nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

L'Italia risulta essere tra i Paesi europei dell'area mediterranea che utilizzano maggiormente acque sotterranee, sorgenti e pozzi. Un ulteriore dato negativo riguarda l'efficienza delle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile che risulta essere in costante peggioramento dal 2008. Infatti, nel 2018, la quota dell'acqua immessa che arriva agli utenti finali è stata pari al 58% (0,6 punti percentuali in meno rispetto al 2015). L'efficienza risulta essere in calo per oltre la metà delle regioni.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 50% per l'SDG 6.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- garantire il regolare accesso ad ambienti sanitari salubri
- garantire l'accesso all'acqua potabile a tutti/e i/le collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti indipendentemente dal ruolo/funzione (contro la stereotipizzazione dei ruoli)
- supportare programmi/azioni che favoriscono l'accesso ad acqua potabile e ad ambienti salubri

La sapete che potreste:

- predisporre regolari rapporti sul consumo e sulla qualità dell'acqua
- utilizzare un sistema di monitoraggio e di indicatori specifici per valutare il consumo idrico
- utilizzare degli strumenti/azioni che riducono il consumo di acqua

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Le imprese, PA ed ETS relativamente al raggiungimento del SDG 6, possono gestire in modo sostenibile i residui idrici risultanti dal processo produttivo e dall'erogazione dei servizi. Le organizzazioni pubbliche e private possono: fornire una formazione in materia d'igiene ai propri collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti ma anche ai propri fornitori, in particolare, riguardo la gestione sostenibile delle risorse idriche e l'uso di sostanze non pericolose nei processi industriali; installare impianti produttivi che rispettino le normative sulla qualità dell'acqua; aumentare il riutilizzo delle acque reflue industriali e ridurre il proprio impatto ambientale.

SDG 7

Energia pulita e accessibile

Obiettivo generale: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

“

Non possiamo risolvere i problemi usando lo stesso tipo di pensiero che abbiamo usato quando li abbiamo creati.

— Albert Einstein

”

L'SDG 7 vuole garantire l'accesso universale a moderni servizi energetici, migliorare l'efficienza energetica e aumentare le quote di energie rinnovabili. Per accelerare questo processo i Paesi devono facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie per l'energia green e promuovere investimenti per efficientamenti d'infrastrutture a basse emissioni di carbonio. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 5 targets.

Italia e Europa

La vita quotidiana dipende da servizi energetici affidabili e accessibili come: la fornitura di elettricità, il riscaldamento, il raffreddamento o i servizi di trasporto.

L'energia permette il buon funzionamento di tutti i settori economici, dal commercio, all'industria e all'agricoltura. L'Europa dipende ancora in maniera preponderante dall'energia proveniente da combustibili fossili e deve perciò lavorare ancora molto per assicurarsi forniture energetiche accessibili, affidabili e sostenibili.

Il monitoraggio del SDG 7 nel contesto Europeo si concentra sull'osservazione del consumo, dell'approvvigionamento e dell'accesso all'energia. I progressi inerenti a queste tre aree negli ultimi anni sono stati contrastanti. L'Europa ha, da un lato, migliorato la sua produzione energetica e dall'altro ha innalzato le emissioni di gas a effetto serra dovute al consumo di energia.

Raggiungere l'obiettivo entro il 2030 risulta essere molto difficile. Nella fornitura di energia, l'uso delle energie rinnovabili è aumentato ulteriormente con progressi moderati verso l'obiettivo del 2030, ma allo stesso tempo la dipendenza dalle importazioni di energia dall'esterno continua ad aumentare.

Il quadro italiano si mostra in continuo miglioramento: la quota complessiva di consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili è cresciuta nell'ultimo anno del 18,2%. Nonostante la contenuta crescita del 2019 (+0,6 punti percentuali), il settore elettrico continua a svolgere un ruolo centrale per il comparto delle Fonti Energetiche Rinnovabili, con una quota di rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica pari al 34,9%.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 65% per l'SDG 7.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- utilizzate un sistema di monitoraggio e di indicatori specifici per rilevare il consumo energetico
- avete installato apparecchiature per il risparmio energetico

Lo sapete che potrete:

- installare impianti da fonti di energia rinnovabile oppure utilizzare un fornitore che garantisca l'utilizzo di energia rinnovabile

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per raggiungere l'obiettivo prefissato dall'SDG 7, le organizzazioni pubbliche e private ricoprono un ruolo fondamentale, soprattutto per il settore energetico. Le organizzazioni possono agire su diversi fronti come ricorrere all'utilizzo e all'implementazione di tecnologie che mirano a ridurre i consumi elettrici e investire in fonti energetiche rinnovabili quali eoliche, solari, idroelettriche e termiche. Le organizzazioni potrebbero poi adoperarsi nel realizzare progetti che concorrono a fornire energia alle popolazioni maggiormente svantaggiate

SDG 8

Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo generale: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

“ Il lavoro dignitoso è al centro della ricerca di dignità per l'individuo, stabilità per la famiglia e pace nella comunità.

— Juan Somavia

”

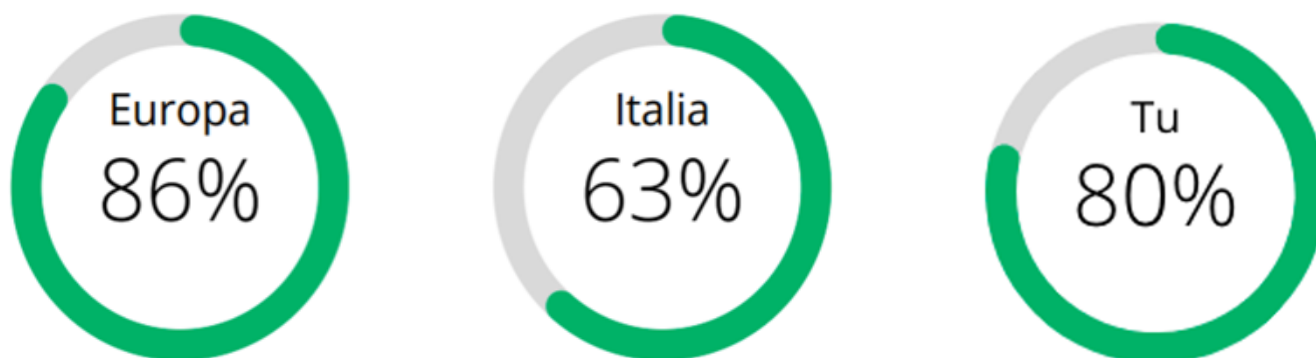
L'SDG 8 riconosce l'importanza di una crescita economica e di alti livelli di produttività per la creazione di posti di lavoro di qualità e retribuiti in modo equo. Chiede che vi siano opportunità di occupazione e lavoro dignitoso al fine sradicare ogni forma di lavoro forzato, di tratta di essere umani e lavoro minorile. È necessario promuovere i diritti dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 12 targets.

Italia e Europa

La crescita economica inclusiva e l'occupazione dignitosa sono di fondamentale importanza per lo sviluppo dei Paesi europei e per il benessere e la piena realizzazione degli individui. Affinché la crescita economica sia veramente sostenibile deve essere accompagnata da: miglioramenti dell'efficienza basati su un'economia green, azioni per il clima e misure di resilienza, un mercato del lavoro attivo e politiche d'inclusione sociale. Crescita economica sostenibile significa generare e migliorare le opportunità di lavoro per tutti e sostenere i cittadini nelle loro transizioni all'interno del mercato del lavoro.

Per monitorare l'SDG 8 l'Europa esamina le tendenze di crescita economica sostenibile, l'occupazione e il lavoro dignitoso. L'Europa, negli ultimi anni, ha compiuto alcuni progressi in termini di crescita economica sostenibile e, nonostante la pandemia da Covid-19, la situazione occupazionale in generale e le condizioni di lavoro sono in costante miglioramento dal 2015.

A causa della riduzione dei ritmi produttivi, il contesto italiano ha subito effetti rilevanti sul mercato del lavoro. Nel 2020, il tasso di occupazione ha subito una nuova contrazione, scendendo al 62,6%, in riduzione di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. L'indicatore riguardante i livelli di lavoro irregolare ha subito una lieve flessione ma risulta comunque essere elevato: pari al 12,9%. È in continua diminuzione il tasso d'infortuni mortali e inabilità permanenti che, nel 2018, raggiunge il numero di 11,3 ogni 10.000 occupati (-5,0% rispetto all'anno precedente).



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 80% per l'SDG 8.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- avete una politica occupazionale in linea con i diritti fondamentali del lavoro
- favorite l'implementazione di orari flessibili tra i collaboratori
- avete programmi per il miglioramento delle competenze personali dei collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti (ad es. agevolazioni/borse di studio/incentivi)
- la percentuale di lavoratori continuativi è superiore a quella dei lavoratori non continuativi (lavoratori occasionali/stages/tirocini)
- Disincentivate qualsiasi forma di lavoro in nero
- all'interno della vostra organizzazione o è presente una figura che funge da riferimento per eventuali reclami o problematiche legate all'ambiente di attività di progetto per i collaboratori
- agevolate la partecipazione attiva dei collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti alle scelte aziendali

Lo sapete che potreste:

- avete programmi di assunzioni per le categorie considerate fragili (anziani, disabili, migranti...)

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Le imprese, PA ed ETS di ogni settore, ricoprono un ruolo fondamentale nella creazione di posti di lavoro. Esse, non solo devono assicurare condizioni di lavoro adeguate ed eque all'interno dell'organizzazione e lungo tutto il processo di fornitura di servizi e beni della vostra organizzazione ma devono adottare una politica di pari opportunità nei confronti di donne, giovani e gruppi svantaggiati per garantire opportunità di sviluppo e carriera a tutti gli individui. Le organizzazioni possono poi monitorare ed educare i propri fornitori in materia di diritti umani per impedire pratiche come il lavoro coatto o lo sfruttamento infantile. Le organizzazioni possono poi supportare le economie locali sia appoggiando il tessuto imprenditoriale del territorio sia promuovendo l'assunzione d'individui che vivono in loco

SDG 9

Impresa, innovazione e infrastrutture

Obiettivo generale: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

“

Imparate dalla velocità della natura: il suo segreto è la pazienza
— Ralph Waldo Emerson

”

L'SDG 9 invita a costruire infrastrutture resilienti e sostenibili, promuove un modello d'industrializzazione sostenibile e inclusivo. Riconosce, inoltre, l'importanza d'innovazione e ricerca per cercare soluzioni alle sfide sociali, economiche e ambientali. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 8 target.

Italia e Europa

Per far fronte alla vasta gamma di sfide politiche, economiche e di sostenibilità che l'Europa si trova ad affrontare, l'SDG 9 invita i Paesi a costruire infrastrutture resilienti, a promuovere l'industrializzazione e a investire in innovazione. Per questo, la ricerca e lo sviluppo (R&S) risultano avere un ruolo chiave in quanto guidano la competitività, la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la produttività del lavoro e l'efficienza delle risorse. Anche gli investimenti in infrastrutture sostenibili risultano fondamentali per raggiungere questo SDG . Tutto ciò, implica l'aumento della diffusione di veicoli a basse emissioni, carburanti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e la diffusione della connettività Internet ad alta velocità.

Il monitoraggio dell' SDG 9 nel contesto europeo si concentra su ricerca e sviluppo (R&S), innovazione, industria sostenibile e infrastrutture sostenibili. Per quanto riguarda gli ambiti di R&S e Innovazione, l'Unione Europea ha fatto progressi in termini di personale, domande di brevetto e istruzione terziaria. Gli indicatori riguardanti le infrastrutture sostenibili mostrano tendenze negative per quanto riguarda il trasporto sostenibile e la mobilità mentre la diffusione dell'accesso a Internet ad alta velocità è progredito considerevolmente.

L'Italia risulta essere più indietro per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi dell' SDG 9. Nel 2019 è continuato il processo di riduzione delle emissioni di CO2 per unità di valore aggiunto anche se aumentano quelle da trasporti aerei e marittimi. Inoltre, nel 2019 l'intensità di R&S rispetto al PIL è stata in Italia pari all'1,45% (1,42% nel 2018), tuttavia, risulta essere un valore ancora lontano dalla media europea (2,2%).



“ *Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 100% per l'SDG 9.* ”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che la vostra organizzazione ha già intrapreso numerose azioni a sostegno dell' SDG 9:

- investire in progetti per favorire lo sviluppo della comunità nella quale operi
- promuovere una cultura digitale per essere più agili e resilienti al cambiamento.
- avete un reparto "Ricerca e Sviluppo" all'interno dell'azienda
- attivate percorsi di ricerca in collaborazione con le università/enti di ricerca
- collaborate con altre aziende per progetti di ricerca condivisi
- agevolate l'inserimento di personale altamente istruito all'interno della vostra azienda nell'ambito della ricerca e sviluppo

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Le imprese, PA ed ETS in relazione all' SDG 9, possono operare per incentivare l'espansione delle infrastrutture e di tecnologie sostenibili al fine di ottimizzare la gestione delle risorse naturali. Le aziende devono adottare processi industriali il meno possibile impattanti sull'ambiente, incorporando le PMI lungo la propria catena di valore. Esternamente le organizzazioni possono poi creare gruppi di lavoro con finalità strategiche e innovative centrate sui processi e sulle attività dell'organizzazione sostenibili. Le organizzazioni facenti parte del settore delle telecomunicazioni sono quelle maggiormente legate a questo obiettivo ma qualsiasi organizzazione può contribuire al raggiungimento di questo goal

SDG 10

Ridurre le disuguaglianze

Obiettivo generale: Ridurre l'ineguaglianza
all'interno di e fra le Nazioni

“ *Molte piccole persone in molti piccoli posti che fanno molte piccole cose possono cambiare la faccia di questo mondo*

— *Proverbio africano*

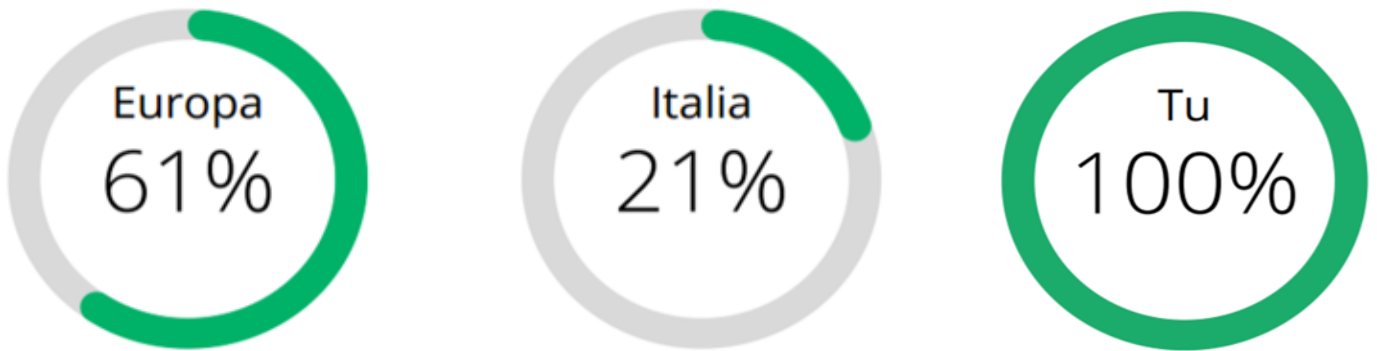
”

L'SDG 10 affronta le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi. Chiede alle nazioni di ridurre le disuguaglianze di reddito, sesso, età, etnia, disabilità, religione. Questo goal chiede, inoltre, di eliminare le disuguaglianze tra Paesi relativamente alla rappresentanza e alla migrazione e mobilità delle persone. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 10 targets.

Italia e Europa

È ampiamente riconosciuto come la crescita economica da sola non permetta di raggiungere il progresso sociale. La ricerca suggerisce che alti livelli di disuguaglianza rischiano di lasciare potenziale umano non realizzato, danneggiare la coesione sociale, aumentare l'esposizione agli impatti negativi del cambiamento climatico, ostacolare l'attività economica e minare la partecipazione democratica. Le disuguaglianze tra i paesi possono essere ridotte incoraggiando l'assistenza allo sviluppo e gli investimenti esteri diretti alle regioni che ne hanno più bisogno. L'Unione Europea cerca di affrontare questo problema sostenendo gli Stati membri nei loro sforzi per: riformare i sistemi fiscali e previdenziali, fornire un accesso universale all'istruzione di qualità, alla salute e ad altri servizi chiave, nonché promuove l'adozione del sostegno al reddito e l'inclusione attiva nel mercato del lavoro. Inoltre, l'Unione Europea promuove l'inclusione sociale dei migranti.

“Non lasciare nessuno indietro” è una strategia cruciale sia per raggiungere gli SDG s ma anche gli obiettivi dell' European Green Deal. Il monitoraggio dell' SDG 10 in un contesto europeo, si concentra quindi sulle disuguaglianze all'interno e tra gli stati membri ed entrambe risultano essere diminuite ultimi anni. Tuttavia, quando si tratta di migrazione e inclusione sociale, il quadro è più complesso. Nonostante i modesti progressi in alcune aree, l'Unione Europea deve ancora affrontare diverse sfide per eliminare differenze nell'inclusione sociale e nel mercato del lavoro tra i cittadini del Paese membro e quelli di un altro Paese. Per quanto riguarda l'Italia, il raggiungimento dei target dell' SDG 10 è ancora molto lontano. Nel 2020, il reddito disponibile lordo delle famiglie residenti in Italia ha riportato una riduzione rispetto all'anno precedente (-2,8%). Questa è comunque stata attenuata dalle politiche economiche adottate dal Governo per mitigare l'impatto della pandemia. Inoltre, nel 2019 si è sensibilmente ridotto il numero dei nuovi permessi di soggiorno che si sono attestati a 177.254, il 26,8% in meno rispetto al 2018.



“

Nel complesso organizzazione ha ottenuto 100% per l'SDG 10.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che la vostra organizzazione ha già intrapreso numerose azioni a sostegno dell' SDG 10:

- le vostre strutture sono accessibili anche a persone con disabilità
- è presente all'interno della vostra azienda una figura che accolga reclami riguardanti discriminazioni subite nell'ambiente di lavoro
- avete delle policies di non discriminazione
- garantite una rappresentanza per ogni categoria di lavoratori all'interno dei processi decisionali
- investite in progetti/iniziative per il contrasto delle discriminazioni all'interno della vostra comunità di riferimento

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per raggiungere l'obiettivo dell' SDG 10 le imprese, PA ed ETS dovrebbero primariamente fornire condizioni di lavoro dignitose sia all'interno dell'organizzazione che lungo tutta la catena di valore. Inoltre, dovrebbero distribuire in modo maggiormente equo gli stipendi tra i propri dipendenti. Potrebbero poi conformare la strategia organizzativa interna in modo da rendere la produzione, la distribuzione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi più economici e accessibili a tutti. In aggiunta, è estremamente importante ricorrere a mezzi interni all'organizzazione per garantire trasparenza al fine di contrastare evasione fiscale e corruzione che incentivano la disuguaglianza sociale ed economica

SDG 11

Città e comunità sostenibili

Obiettivo generale: **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

“

La cosa più importante che una città può fare è fornire una comunità dove persone interessanti e intelligenti vogliono vivere con le loro famiglie.

— *Malcolm Gladwell*

”

L'SDG 11 vuole rinnovare le città e gli spazi abitati per offrire opportunità, accesso ai servizi di base, energia, alloggi, trasporti e spazi pubblici verdi a tutte le persone. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 10 targets.

Italia ed Europa

Circa 320 milioni di persone, quasi tre quarti della popolazione dell'Unione Europea, vive in aree urbane: città, paesi e periferie. La quota di popolazione urbana dell'Europa è destinata a salire oltre l'80% entro il 2050, di conseguenza è essenziale che le città, i paesi e le periferie siano sostenibili per il benessere e la qualità della vita dei cittadini.

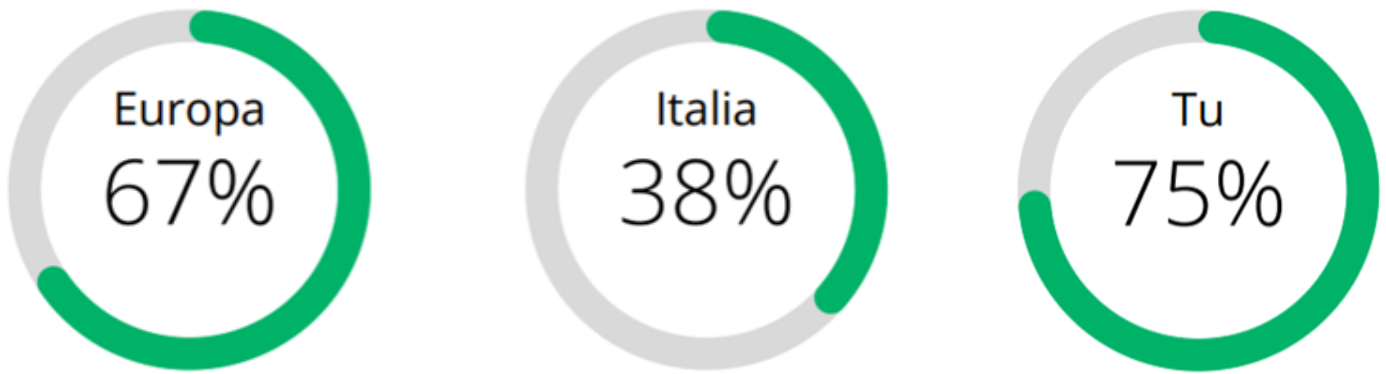
Inoltre, le aree urbane fungono da centri di sviluppo economico, sociale e d'innovazione e attraggono molte persone grazie l'ampia gamma di opportunità d'istruzione, lavoro, divertimento e cultura.

Questa grande concentrazione di persone e ricchezza, tuttavia, spesso comporta una serie di sfide complesse: garantire una mobilità sostenibile, alloggi accessibili e condizioni abitative adeguate. Un altro obiettivo è ridurre gli impatti ambientali negativi delle città come la cattiva qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, la diffusione delle aree d'insediamento e le grandi quantità di rifiuti generati nelle aree urbane.

Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha raggiunto progressi significativi nell'aumentare la qualità della vita nelle città così come nella gestione sostenibile dei rifiuti. Tuttavia, sono presenti criticità nei sistemi di trasporto e nell'aumento del consumo di suolo urbano.

Per quanto riguarda il contesto Italiano, si è ancora molto lontani dal raggiungimento dei target previsti dalle Nazioni Unite. Più di un quarto dei residenti in Italia si reputano insoddisfatti della qualità delle abitazioni in cui vivono. Nel 2019, il numero delle persone che vivono in abitazioni sovraffollate continua ad aumentare ed ha raggiunto il 28,3%, la percentuale più alta registrata negli ultimi 10 anni. Oltre il 30% delle famiglie italiane dichiara di avere molta o abbastanza difficoltà nella fruibilità dei mezzi pubblici di trasporto nella zona in cui risiede, questo dato risulta molto elevato ma migliore di quello registrato nell'anno precedente (33,5%).

Anche se i livelli d'inquinamento atmosferico continuano a ridursi, il ritmo è sempre più lento e con valori che rimangono superiori alla media europea.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 75% per l'SDG 11.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che:

- Promuovete la cultura locale del territorio
- avete accordi con aziende locali per valorizzare le attività del territorio
- collaborate con le istituzioni locali per far fronte alle problematiche di sostenibilità legate al territorio

lo sapete che potreste:

- promuovere campagne che rispettano la conservazione del patrimonio culturale

Scopri come, contattando il team di Methrics !

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per garantire il raggiungimento dell'obiettivo legato all' SDG 11 le imprese, PA ed ETS possono impiegare processi produttivi che considerino la difesa del patrimonio culturale e naturale dell'ambiente e del luogo in cui si svolge l'attività dell'organizzazione. Inoltre, è bene che le aziende incentivano l'adozione di una mobilità green non solo all'interno ma anche all'esterno dell'organizzazione e che investono in programmi e proposte atti ad aiutare e sostenere le comunità maggiormente esposte a disastri ambientali. Le organizzazioni provenienti da tutti i settori possono contribuire al raggiungimento di questo obiettivo ma quelle maggiormente coinvolte nel raggiungimento di questo goal sono quelle operanti nel settore edilizio

SDG 12

Consumo e produzioni responsabili

Obiettivo generale: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

“

Abbiamo ereditato la natura dai nostri genitori. Ma l'abbiamo anche presa in prestito dai nostri gli.

— Richard von Weizsäcker

”

L'SDG 12 richiede alle imprese, organizzazioni pubblici e privati, ai policy maker, ai ricercatori e ai consumatori di attuare una serie di provvedimenti per adeguarsi a pratiche sostenibili. Questo goal prevede produzione e consumo sostenibili basati su avanzate capacità tecnologiche, efficienza delle risorse e riduzione globale dei rifiuti. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 11 targets.

Italia e Europa

I modelli di consumo e produzione hanno un ampio impatto sia dal punto di vista ambientale che sociale. La produzione e il consumo per essere sostenibili devono rispettare i vincoli delle risorse, aumentare il benessere generale, mantenere l'ambiente pulito e sano e salvaguardare i bisogni delle future generazioni. L'aumento della qualità di vita in Europa dalla fine della seconda guerra mondiale è stato possibile grazie all'aumento del reddito, della produzione e del consumo. Dal momento che viviamo in un pianeta con risorse finite e interconnesse, il tasso al quale queste vengono utilizzate ha implicazioni per la prosperità di oggi e per le generazioni future. È quindi importante per l'Europa distinguere la crescita economica e il miglioramento degli standard di vita dall'uso delle risorse e dai possibili impatti ambientali negativi.

Questo può essere fatto con l'aumento della circolarità dei materiali nell'economia al fine di ridurre la necessità di estrarre risorse e la quantità di rifiuti che finiscono nelle discariche.

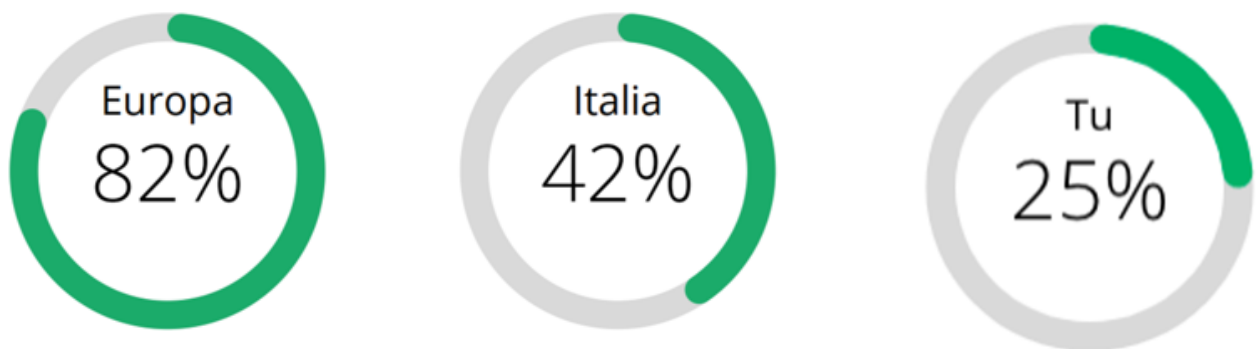
Per raggiungere l'SDG 12, l'Europa distingue l'impatto ambientale dalla crescita economica. L'Unione Europea in questo ambito ha fatto alcuni progressi aumentando il valore aggiunto dei prodotti e migliorando l'uso di materiali provenienti da economia circolare.

Tuttavia, la produzione di rifiuti è aumentata e le emissioni medie di CO2 delle nuove auto non stanno diminuendo abbastanza velocemente per raggiungere l' SDG 12.

Nel raggiungimento di questo obiettivo, l'Italia sta migliorando sotto diversi punti di vista anche se non abbastanza per raggiungere la media europea.

Il 2019 conferma il lieve incremento della produzione di rifiuti urbani per abitante già registrato l'anno precedente. Tuttavia, si segnalano avanzamenti nei processi di gestione dei rifiuti e di riconversione in nuove risorse.

Inoltre, si registra un miglioramento per quanto riguarda l'utilizzo circolare dei materiali con un dato superiore a quello medio europeo. Risulta anche in aumento la percentuale di riciclaggio (+2,5 punti percentuali) e la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+3,1 p.p.). Il dato risulta essere positivo anche se è estremamente ampia la differenza tra le diverse regioni. Un dato estremamente negativo si registra, invece, per quanto riguarda l'implementazione di strumenti contabili per monitorare gli aspetti economici e ambientali della sostenibilità del turismo.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 25% per l'SDG 12.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- utilizzate materiali biodegradabili, riducendo il più possibile l'utilizzo di plastica

lo sapete che potreste

- utilizzare prodotti riciclati nelle lavorazioni/produzioni o nelle vostre attività
- implementare pratiche nell'ambito dell'economia circolare
- utilizzare modelli di gestione integrata o di autovalutazione per monitorare gli impatti delle attività economica
- rendere trasparente e sostenibile la vostra catena di fornitura

Contattateci per ottenere un accompagnamento personalizzato verso il cambiamento !

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Relativamente al raggiungimento dell'obiettivo dell' SDG 12, le, PA ed ETS possono impiegare materiali riciclabili, riciclati e biodegradabili nell'attività delle organizzazioni e ottimizzare l'utilizzo di risorse idriche ed energetiche. Possono, inoltre, stimolare il ritiro graduale di prodotti e/o servizi che comportano l'impiego smodato di risorse naturali promuovendo poco a poco l'utilizzo di materiali a basso impatto all'interno dei processi produttivi. Le organizzazioni che hanno un più ampio spettro d'azione sono quelle appartenenti al settore tessile, alimentare e dei beni di consumo

SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico

Obiettivo generale: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

“ *Lo sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico sono due facce della stessa medaglia.*

— *Ban Ki-moon*

L'SDG 13 vuole implementare l'impegno della *Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici* per raggiungere un mondo neutrale dal punto di vista climatico entro la metà del secolo per limitare il riscaldamento globale ben sotto i 2°C - con un obiettivo di 1,5°C - rispetto al periodo preindustriale. Questo goal mira, inoltre, a rafforzare la resilienza e la capacità dei Paesi nei confronti di disastri e pericoli naturali legati al clima e alle conseguenti catastrofi, sostenendo in particolar modo i Paesi meno sviluppati. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 5 targets.

Italia e Europa

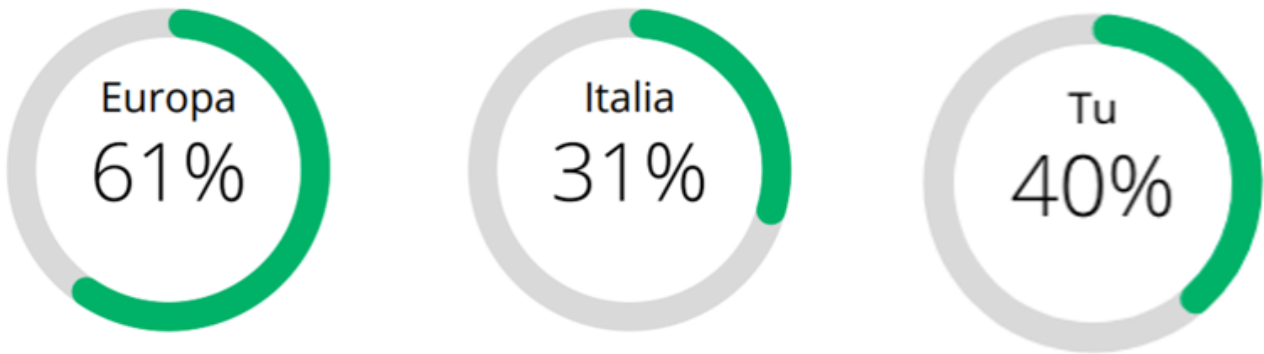
Il cambiamento climatico ha molti effetti diffusi e irreversibili, come l'aumento della temperatura media, le temperature globali dell'aria e degli oceani, l'aumento del livello medio del mare e l'aumento dell'acidità degli oceani. I suoi impatti minacciano la vitalità dei sistemi sociali, ambientali e dei sistemi economici e possono rendere alcune regioni meno abitabili a causa della scarsità di cibo e acqua.

In risposta a queste sfide, l'European Green Deal ha l'obiettivo di trasformare l'Unione Europea in un'economia moderna, efficiente nell'uso delle risorse e competitiva. L'accordo di aprile 2021 sancisce l'impegno dell'Europa nel raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Gli indicatori europei relativi al SDG 13 riguardano: la mitigazione del clima, gli impatti sul clima e le iniziative che sostengono l'azione per il clima. Sulla base di questi indicatori l'Unione Europea non è sulla buona strada per raggiungere due dei tre obiettivi climatici ed energetici.

Inoltre, l'Europa continua a perseguire tendenze sfavorevoli negli impatti climatici come l'aumento della superficie e l'acidificazione degli oceani. Si sono registrate poi, ingenti perdite economiche dovute a eventi estremi legati al clima che sono aumentati negli ultimi anni. A fronte di questi dati negativi vi è un aumento delle azioni per il clima, sia in termini di spesa che in termini di numero di governi locali e regionali che firmano il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia.

Nel 2019 l'Italia, ha diminuito le emissioni di gas serra del 2,8% rispetto all'anno precedente. Si è confermata nell'ultimo anno la tendenza al disaccoppiamento nella relazione tra dinamica delle emissioni delle attività produttive e PIL. Sempre nel 2019, l'Italia ha registrato un incremento della temperatura di 1,56 gradi. Per questi e altri motivi, l'Italia risulta essere molto lontana dal raggiungimento del SDG 13 e del Green New Deal.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 40% per l'SDG 13.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che:

- diffondete le vostre buone pratiche ambientali con collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendente/clienti
- investite in progetti/iniziativa per il contrasto al cambiamento climatico
- riciclate in maniera corretta e differenziata i rifiuti

lo sapete che potreste:

- misurare la vostra impronta ambientale
- compensare parte o tutta l'emissione di anidride carbonica che viene emessa all'interno dell'organizzazione
- ottenere delle certificazioni ambientali
- Utilizzare fonti di energia rinnovabili

Contattate il team Methrics, per avere informazioni sulle misure correttive che potreste integrare nella tua organizzazione.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per il raggiungimento dell' SDG 13 sono molteplici le azioni che possono essere intraprese da parte delle organizzazioni. In primo luogo adottare strategie atte a ridurre l'emissione di gas climalteranti, abbandonando i combustibili fossili e sostituendoli con energie rinnovabili. È inoltre importante compensare quelle emissioni che non possono essere eliminate in alcun modo. Le organizzazioni dovrebbero utilizzare una struttura di gestione ambientale certificata ma, non solo, richiedere anche ai propri fornitori l'utilizzo di certificazioni e politiche ambientali atte a ridurre le emissioni di CO₂.

SDG 14

La vita sott'acqua

Obiettivo generale: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

“ I piani per proteggere l'aria e l'acqua, la natura selvaggia, sono anche piani per proteggere le persone.

— Stewart Udall

”

L'SDG 14 vuole proteggere e garantire un uso sostenibile degli oceani. Ciò include la riduzione dell'inquinamento marino e dell'acidificazione degli oceani, il porre fine allo sfruttamento eccessivo della pesca e la conservazione di ecosistemi e aree costiere e marine. Questo goal ha molteplici interdipendenze con gli altri SDG s in quanto gli oceani sostengono le economie costiere e contribuiscono alla produzione alimentare e, infine, contribuiscono all'assorbimento del carbonio. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 10 targets.

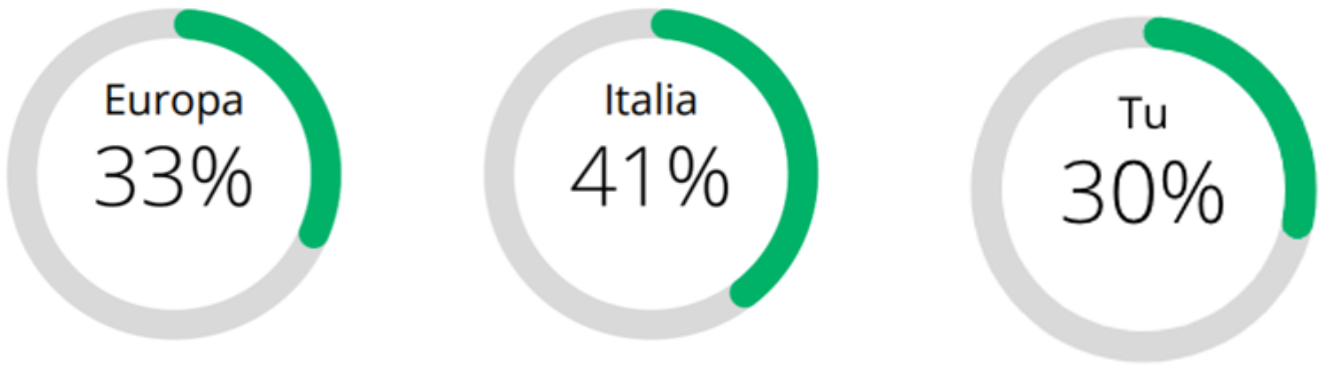
Italia e Europa

L'ambiente marino e costiero è sempre più esposto al cambiamento climatico e allo stesso tempo continua ad essere un elemento fondamentale da cui dipende la produttività e la salute degli europei. Per combattere la perdita di biodiversità e garantire la sostenibilità degli ecosistemi, l'Europa ha attuato differenti misure per proteggere, conservare e ripristinare le aree marine. Attraverso le sue politiche promuove la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse marine e costiere e contrasta l'inquinamento per proteggere la salute degli oceani.

L'Unione europea esegue una costante analisi sulla salute degli ecosistemi oceanici, della conservazione marina e della pesca, tuttavia, non è ancora possibile valutare la salute dei bacini marini in tutta l'Europa anche se i dati stanno diventando sempre più fruibili da nuove fonti.

Nel 2020, la dimensione delle aree marine protette all'interno dell'Unione europea corrispondeva ad una superficie di 20.716Km², con un incremento di 9.716 Km² rispetto all'anno precedente e triplicato rispetto al 2018 (5.878 Km²).

L'Italia è lo stato europeo con la maggiore dotazione di acque balneabili, circa un quarto del totale dell'Unione europea. Anche per questo motivo è necessario un controllo costante della salute dei mari italiani e l'indicatore necessario a definire la salute dei mari è dato dalle percentuali di acque di balneazione presenti, le quali, nel 2019 erano pari al 65,5% della lunghezza complessiva delle coste. Tuttavia, questo indicatore ha subito la diminuzione di un punto percentuale nell'ultimo anno. Il livello di qualità delle acque di balneazione è più che sufficiente nella maggior parte dei casi con solo l'1% con valutazione "scarsa". Un ulteriore elemento che influenza la biodiversità e gli habitat degli ambienti marini è l'attività di pesca intensiva, questa associata agli impatti negativi dei mutamenti climatici, costituisce una minaccia per la sostenibilità delle specie che popolano i mari, limitando sensibilmente la capacità riproduttiva degli stock ittici. Nel 2018, nel Mediterraneo occidentale il 92,7% degli stock ittici valutati erano soggetti a sovrasfruttamento, con un aumento di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 30% per l'SDG 14.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- avete un piano per eliminare la plastica monouso dalle vostre operazioni commerciali

lo sapete che potreste

- considerare l'impatto che avete su mari e oceani nello svolgimento della vostra attività
- investire in progetti per la salvaguardia degli ambienti marini
- implementare sistemi per il riciclo/controllo dell'acqua

Contattate il team Methrics, per avere informazioni sulle misure correttive che potreste integrare nella tua organizzazione.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

In riferimento all'obiettivo dell' SDG 14 le aziende, PA ed ETS possono cercare di diminuire l'inquinamento dei mari e degli oceani causato dall'attività dell'organizzazione. In particolare, nel caso di aziende operanti nel settore alimentare e della pesca è importante adottare norme di pesca sostenibile in modo da ridurre l'impatto sulla flora e fauna marine. I settori maggiormente coinvolti al raggiungimento di questo obiettivo sono quello alimentare, turistico ed edile ma anche tutti gli altri possono compiere azioni per raggiungere questo target a livello globale

SDG 15

La vita sulla terra

Obiettivo generale: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

“ *Le foreste precedono le civiltà, i deserti seguono*
— François René de Chateaubriand ”

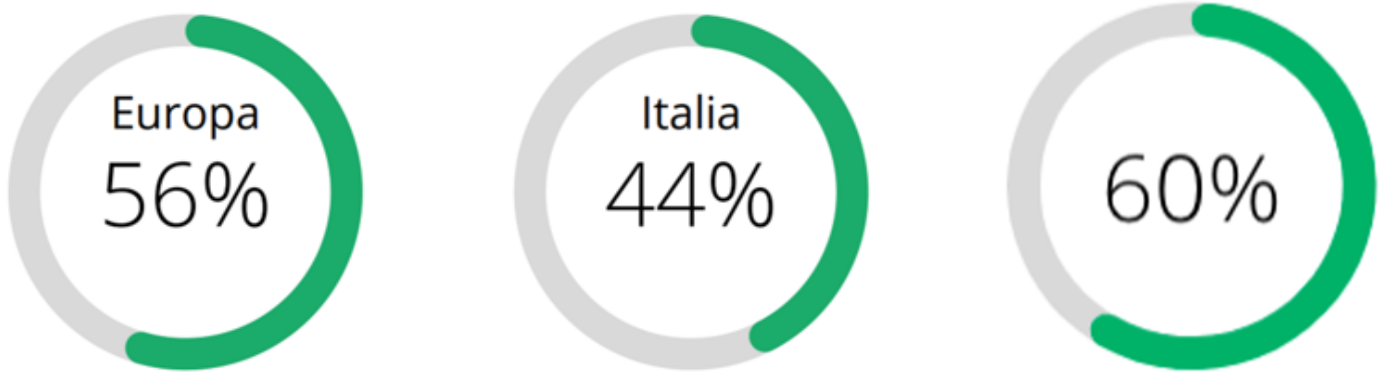
L'SDG 15 vuole proteggere, ripristinare e promuovere la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, delle acque e degli ecosistemi montani. Questo include sforzi per gestire in modo sostenibile le foreste e fermare la deforestazione, combattere la desertificazione, ripristinare terra e suolo degradati, fermare la perdita di biodiversità e proteggere le specie minacciate. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 12 targets.

Italia e Europa

Insieme all' SDG 14, l'SDG 15 rappresenta uno dei principali obiettivi a tutela dell'ambiente a livello internazionale che coinvolge tutti i Paesi membri dell'ONU. All'interno del contesto europeo questo obiettivo si traduce nel controllo della salute e del funzionamento degli ecosistemi terrestri, considerando la loro tutela una priorità, soprattutto a seguito dei cambiamenti climatici e di altri fattori come la crescita della popolazione, l'accelerazione dell'urbanizzazione e la crescente necessità di risorse naturali. Gli ecosistemi terrestri offrono molti benefici alla società come le risorse naturali, cibo, aria e acqua pulite, così come la protezione dai disastri naturali e la mitigazione del cambiamento climatico. A fronte di questi benefici sono presenti molte attività umane che danneggiano gli ecosistemi, aumentano il degrado della terra e diminuiscono la biodiversità. Pertanto, l'Unione Europea si sforza di proteggere gli ecosistemi e di gestirli in modo sostenibile.

Per quanto riguarda l'SDG 15 "Vita sulla terra", a livello europeo si rileva un continuo e forte declino. A causa di problemi relativi alla disponibilità di dati, il monitoraggio di questo SDG nel contesto europeo è limitato e si concentra su tre indicatori riguardanti: lo stato degli ecosistemi, il degrado della terra e la biodiversità. Questi indicatori mostrano un quadro eterogeneo in tutte le aree sia a lungo che a breve termine. Le tendenze a lungo termine per gli uccelli comuni e le farfalle confermano le valutazioni negative sulla biodiversità in Europa.

A livello italiano si registra un continuo aumento della copertura forestale in Italia (31,7% nel 2020), anche se allo stesso tempo non si arresta la tendenza globale alla deforestazione. Il consumo di suolo rallenta, ma non abbastanza da poter guardare con ottimismo all'obiettivo dell'azzeramento entro il 2030.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 60% per l'SDG 15

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che

- nello svolgimento della vostra attività ponete attenzione a non utilizzare prodotti/metodi che danneggino l'ambiente o la vita sulla terra
- ponete attenzione alla salubrità dell'ambiente all'interno della vostra azienda e nella comunità in cui operate

lo sapete che potreste

- collaborare con organizzazioni locali per la conservazione o la riforestazione di aree verdi
- formare i/le collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti sul trattamento e la protezione delle specie animali e vegetali nel vostro ambiente

Contattate il team Methrics, per avere informazioni sulle misure correttive che potresti integrare nella tua organizzazione.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per raggiungere l'obiettivo dell' SDG 15 le imprese, PA ed ETS possono agire in molteplici modi. Primariamente è necessario rispettare le normative ambientali dei Paesi in cui realizzano la propria attività. Inoltre, è importante che le organizzazioni durante le loro attività produttive lavorino per azzerare i propri impatti sugli ecosistemi, mantenendo integra la biodiversità. Nel caso in cui l'operato dell'organizzazione deteriori l'ambiente, dovranno essere realizzati piani di ripristino e recupero. Le organizzazioni possono impegnarsi nel diffondere best practices come: evitare l'acquisto di materiale che possa risultare dannoso per il mondo animale e vegetale oppure attivare collaborazioni con il settore pubblico, l'università, società no profit, organizzazioni non governative e altre imprese al fine di preservare l'ambiente.

SDG 16

Pace, giustizia e istituzioni solide

Obiettivo generale: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

“

Niente è possibile senza persone, niente è sostenibile senza istituzioni.

— Jean Monnet

”

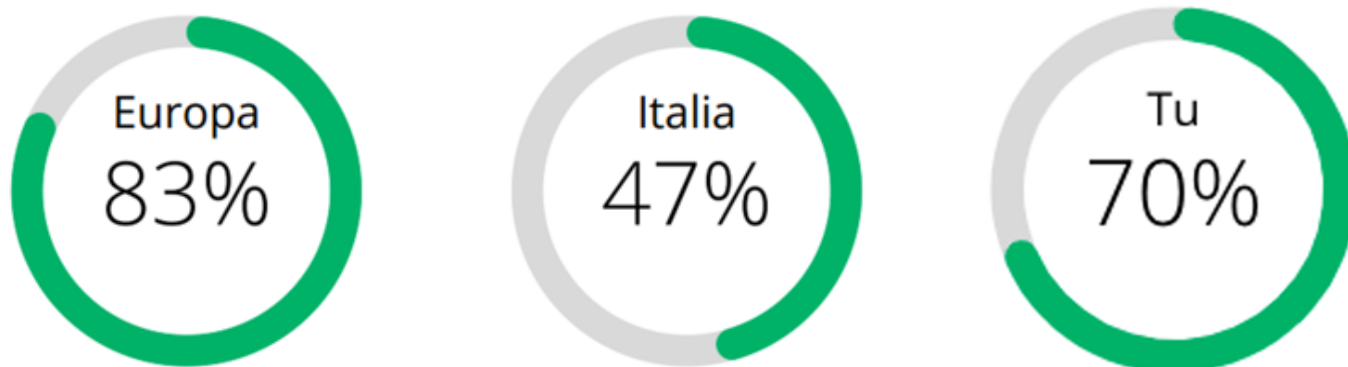
L'SDG 16 vuole società pacifiche e inclusive, basate sul rispetto dei diritti umani, la protezione delle persone vulnerabili, sul rispetto delle leggi. Prevede poi istituzioni trasparenti, responsabili ed efficaci. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 12 targets.

Italia e Europa

Alcuni tra gli elementi chiave che garantiscono una situazione di pace solida sono sicuramente una giustizia efficace, sistemi giudiziari efficienti, la garanzia di uno stato di diritto e la tutela dei valori fondanti dell'Unione Europea come definiti nella carta di Nizza. A fronte dell'utilizzo di questi strumenti il crimine rimane ancora una minaccia per i cittadini, le imprese, le istituzioni statali ed europee. La sfida maggiore individuata in questo quadro è relativa alla corruzione che compromette la fiducia nelle istituzioni democratiche e indebolisce la responsabilità della leadership politica. La Commissione Europea ha ricevuto un mandato politico per monitorare il contrasto alla corruzione e allo stesso tempo sviluppare una politica globale di anticorruzione. Il monitoraggio dell' SDG 16 nel contesto europeo, si focalizza sui temi della sicurezza personale, dell'accesso alla giustizia e della fiducia nelle istituzioni. Negli ultimi cinque anni, tutti gli indicatori individuati per valutare gli SDG s mostrano un progresso molto forte.

In questo contesto l'Italia si aggiudica un punteggio molto scarso a causa dei molti problemi legati all'efficienza del sistema giudiziario. Anche se nel 2020, la durata dei procedimenti civili nei tribunali ordinari è diminuita rispetto all'anno precedente (da 421 a 419 giorni), rimane comunque molto elevata per gli standard europei. Inoltre al 31 dicembre 2020, i detenuti in attesa di primo giudizio sono 8.685, pari al 16,3% della popolazione carceraria.

Un'altra problematica molto rilevante nel sistema Italiano è il sovraffollamento delle carceri, nel 2020 l'indice di affollamento degli istituti penitenziari per adulti è significativamente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 119,9 a 105,5 detenuti per 100 posti disponibili, il dato comunque rimane superiore a quello accettabile.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 70% per l'SDG 16.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che la vostra organizzazione ha già intrapreso numerose azioni a sostegno dell' SDG 16:

- possedete un manuale aziendale che informa sul quadro legale e sulle regole di azione e comportamento nella vostra azienda
- avete un sistema per valutare il grado di soddisfazione di beneficiarie collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti per un miglioramento continuo
- avete delle policies per tutelare i beneficiari e collaboratori/trice, volontari/e e/o dipendenti in caso di corruzione o whistleblowing o situazione di irregolarità o poca trasparenza
- collaborate con le autorità locali nella lotta all'illegalità in riferimento all'ambito nel quale operate
- avete un codice etico legato all'organizzazione e all'attività di impresa

Lo sapete che potreste:

- sviluppare un sistema di indicatori di sostenibilità a breve, medio e lungo termine

Per rimanere aggiornato sulle iniziative di economia e finanza sostenibile e per contribuire a esse, visita Methrics regolarmente.

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per il raggiungimento di questo obiettivo relativo all' SDG 16 le imprese, PA ed ETS dovrebbero adottare principi di trasparenza all'interno degli organi organizzativi della struttura, evitando qualsiasi forma di violenza lungo tutta la supply chain. È importante che le organizzazioni adottino un codice etico interno come riferimento per la segnalazione di violenze e abusi, più in generale sarebbe necessario un sistema dedicato a tutti gli stakeholder per raccogliere gli impatti sui diritti umani. Altre azioni che possono essere svolte esternamente all'organizzazione sono: sfruttare le attività dell'organizzazione al fine di promuovere la pace e i diritti umani e dare il proprio supporto a leggi e politiche a favore dello sviluppo sostenibile

SDG 17

Partnership per gli obiettivi

Obiettivo generale: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

“

Mettersi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.

— Henry Ford

”

L'SDG 17 richiede una partnership globale per lo sviluppo sostenibile. Questo goal sottolinea l'importanza della stabilità macroeconomica globale e la necessità di mobilitare risorse finanziarie per i paesi in via di sviluppo da fonti internazionali, così come attraverso capacità interne. Sottolinea, inoltre, l'importanza del commercio per i Paesi in via di sviluppo e di regole eque per governare il commercio internazionale. L'SDG 17 sottolinea poi l'importanza dell'accesso a scienza, tecnologia e innovazione, in particolare alle tecnologie legate a informazione e comunicazione basate su Internet. Per raggiungere questo obiettivo l'ONU ha identificato 19 targets.

Italia e Europa

Nell'ultimo decennio, si è verificato uno spostamento nell'equilibrio dei ruoli, da donatore-destinatario verso una cooperazione basata su un partenariato più equo. L'Unione Europea è stata fortemente coinvolta in processi come il Global Partnership for Effective Development, il principale veicolo multi stakeholder per guidare l'efficacia dello sviluppo. Tuttavia, in supporto agli altri, l'Unione Europea deve anche garantire la propria stabilità finanziaria e fare sforzi per sostenere la buona governance finanziaria nei suoi Stati membri. Molti degli SDG s per essere raggiunti oltre a una cooperazione multi stakeholder devono essere assistite da una trasformazione digitale.

L'Unione Europea, per promuovere lo sviluppo di questo SDG s si concentra sul partenariato globale, sulla governance finanziaria e sull'accesso alla tecnologia all'interno per i Paesi membri.

Nell'area del partenariato globale, il rapporto APS (Aiuto Pubblico allo Sviluppo) e RNL (Reddito Nazionale Lordo) dell'Unione Europea ha raggiunto un nuovo record nel 2020 e le importazioni dai Paesi in via di sviluppo - nonostante un calo nel 2020- sono rimaste più alte rispetto al quinquennio precedente. Tuttavia, i flussi finanziari complessivi verso questi Paesi sono diminuiti negli ultimi anni. Le tendenze nell'accesso alla tecnologia sono chiaramente favorevoli per l'Unione Europea, con un numero sempre maggiore di famiglie urbane e rurali che godono dell'accesso a Internet ad alta velocità.

Nel 2019, il rapporto tra APS e RNL si è ridotto di 0,03 punti percentuali rispetto al 2018, portandosi a 0,22%. A causa di questi risultati poco promettenti l'Italia resta molto lontana dal raggiungimento dei target previsti dall'Agenda 2030.

Un altro dato rilevato è che in Italia, nel 2020, le rimesse dei lavoratori immigrati ammontano a circa 6,7 miliardi di euro con una crescita del 12,5% rispetto al 2019. Per quanto riguarda l'accesso a Internet, i dati italiani registrano un netto miglioramento dato da un aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente, portando al 77% la percentuale delle famiglie con accesso a una connessione a una banda larga.



“

Nel complesso la vostra organizzazione ha ottenuto 25% per l'SDG 17.

”

La valutazione di Methrics ha evidenziato che la vostra organizzazione ha già intrapreso numerose azioni a sostegno dell' SDG 17:

- collaborate con l'amministrazione pubblica o altre realtà territoriali per progetti legati al tema della sostenibilità

Lo sapete che potreste:

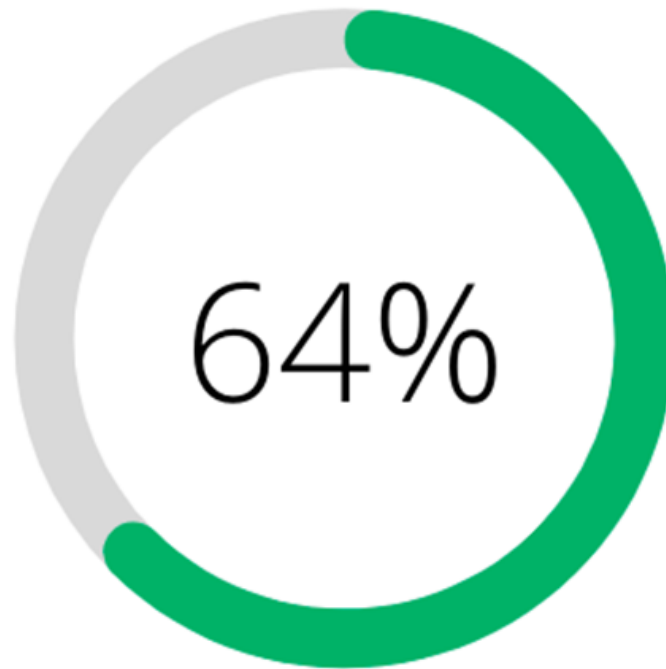
- destinare una parte o una percentuale dei vostri ricavi per sostenere progetti nei paesi in via di sviluppo
- scegliere investimenti sostenibili tra le vostre attività
- inserire nelle vostre linee strategiche il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile contribuire al loro perseguimento

Scopri come, contattando il team di Methrics !

Contemporaneamente, per implementare la vostra performance, potete utilizzare i seguenti consigli!

Per raggiungere l'obiettivo dell' SDG 17, le imprese, PA ed ETS risultano un elemento di fondamentale importanza nello sviluppo sostenibile con le istituzioni, la società civile, altre organizzazioni per allineare l'agenda globale con i loro singoli target. Sono proprio le organizzazioni il mezzo prioritario per raggiungere innovazioni e nuove tecnologie

Il punteggio complessivo che ha ottenuto la vostra organizzazione nella valutazione d'impatto relativamente ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile è 64%



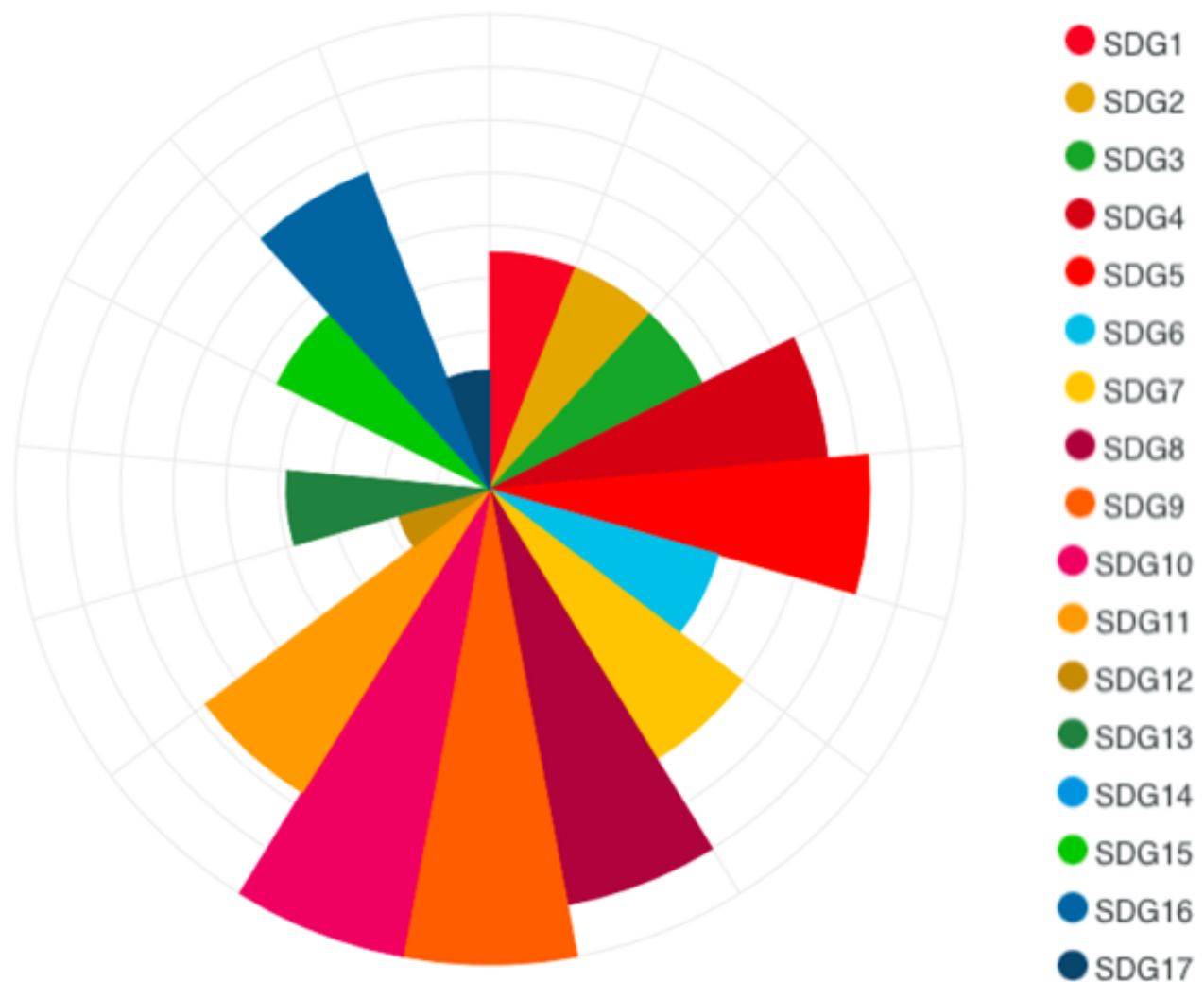
Bene, ma puoi migliorare !

Sei sulla buona strada! Puoi implementare alcuni aspetti con piccoli cambiamenti che miglioreranno la quotidianità *della tua organizzazione!*

La tua organizzazione può contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Alcuni degli SDG s sono particolarmente rilevanti per le organizzazioni come la tua, per esempio quello sul cambiamento climatico oppure quello sulle comunità e città sostenibili

Tutti gli attori, hanno un forte incentivo a contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Di seguito il grafico complessivo dei tuoi risultati, per migliorare le aree al di sotto del 50% ti consigliamo di seguire i consigli che trovi nelle sezioni precedenti e se ti serve aiuto puoi sempre chiedere a noi altri spunti su misura per te!



Secondo uno studio di PwC, il 72% delle grandi aziende (730 aziende analizzate in 21 paesi) comunicano sull'argomento nei loro rapporti annuali, CSR o integrati. Ma molti meno li integrano nella loro strategia.

Comunica pubblicamente il tuo report sul grado di sostenibilità della tua organizzazione per distinguerti sul mercato!


I tuoi punti di forza sono:



Un'organizzazione crea valore laddove si impegna a cogliere le sfide tese al raggiungimento dell'obiettivo della Sostenibilità sociale, economica ed ambientale

Essere sostenibili significa essere orientati al futuro, significa preoccuparsi delle generazioni che verranno e delle condizioni ambientali e sociali in cui dovranno vivere.

Non vi domandate quindi se predisporre interventi allineati con la transizione ecologica sia un costo, ma pensate piuttosto a quanto vi potrebbe costare in futuro non farli.



**NON POSSIAMO
CAMBIARE IL VENTO, MA
POSSIAMO IMPOSTARE
LE VELE IN MODO
DIVERSO**

(ARISTOTELE)

**Don't waste time
be sustainable
now !**



METHRICS

www.methrics.it